



COMUNE DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RENDICONTO 2021

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con atto di Giunta Comunale n.135, in data 6/5/2022

INDICE

PREMESSA	pag. 4
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - PREVISIONI INIZIALI	“ 6
VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – PREVISIONI DEFINITIVE	“ 7
RISULTATO ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	“ 11
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DEI RESIDUI	“ 12
ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	“ 15
- QUOTE ACCANTONATE	
a. Fondo crediti dubbia esigibilità	“ 16
b. Fondo perdite società partecipate	“ 18
c. Fondo contenzioso e rischi	“ 18
d. Altri accantonamenti	“ 18
- QUOTE VINCOLATE	“ 19
- QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	“ 23
EQUILIBRI DI BILANCIO	“ 24
ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	“ 27
GESTIONE DELLA COMPETENZA	“ 29
ENTRATE DI COMPETENZA	“ 31
- <i>Entrate correnti</i>	“ 31
- <i>Entrate sanzioni codice della strada</i>	“ 35
- <i>Entrate in conto capitale</i>	“ 35
- <i>Entrate da permessi da costruire</i>	“ 35
- <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	“ 36
- <i>Entrate per accensione di prestiti – Mutui</i>	“ 37
CONTRIBUTI STATALI PER EMERGENZA COVID-19	“ 38
CERTIFICAZIONE DELLA PERDITA DI GETTITO CONNESSA ALL’EMERGENZA DA COVID-19 PER L’ANNO 2021	“ 41
SPESE DI COMPETENZA	“ 44
IMPEGNI PER SPESE CORRENTI E DI INVESTIMENTO	“ 45
SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI	“ 47
- <i>Spese di personale</i>	" 47
- <i>Rispetto dei limiti di singole voci di spesa</i>	“ 48
SPESE IN CONTO CAPITALE	“ 51
INDEBITAMENTO E STRUMENTI DERIVATI	“ 52
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	“ 53
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020	“ 54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	“ 58
GESTIONE DI CASSA	“ 59
RISCOSSIONI E PAGAMENTI PER TITOLI	“ 60
GESTIONE DEI RESIDUI 2020 E PRECEDENTI	“ 61
SPESE DI RAPPRESENTANZA	“ 66
PARAMETRI DI DEFICITARIETA’	“ 67
DEBITI FUORI BILANCIO	“ 69
GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE	“ 70
<u>ALLEGATI:</u>	
- OBBLIGATORI EX ART. 11, COMMA 4, D.LGS. 118/2011;	
1. <i>PROSPETTO DEI DATI SIOPE</i>	
2. <i>ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI ANTERIORI A QUELLO DI COMPETENZA, DISTINTAMENTE PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA E PER CAPITOLO</i>	
3. <i>ELENCO CREDITI INESIGIBILI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO, FINO AL COMPIMENTO DEI TERMINI DI PRESCRIZIONE</i>	

- OBBLIGATORI EX ART. 227, COMMA 5, D.LGS. 267/2000
 1. *DELIBERA DI C.C. N. 56 DEL 22/07/2021 DI APPROVAZIONE DELL'ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2021*
 2. *ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEI RENDICONTI E DEI BILANCI DEI SOGGETTI CONSIDERATI NEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA*
 3. *PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO*

- ALTRI ALLEGATI OBBLIGATORI
 1. *PROSPETTO SPESE DI RAPPRESENTANZA ANNO 2021 (ART. 16, COMMA 26, D.L. 138/2011)*
 2. *INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI (ART. 41, COMMA 1, D.L. 66/2014) ATTESTAZIONE INDICANTE L'IMPORTO DEI PAGAMENTI RELATIVI A TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATI DOPO LA SCADENZA DEI TERMINI DI CUI AL D.LGS. 231/2001 (ART. 41, COMMA 1, D.L. 66/2014)*
 3. *RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE AGGIUNTIVE DEI SERVIZI SOCIALI*
 4. *ELENCO ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE*
 5. *VERIFICA DEBITI E CREDITI SOCIETA' PARTECIPATE*

SITO INTERNET – www.comune.ap.it Sezione “Amministrazione trasparente / Bilanci

PREMESSA

La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42". Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore, a regime, il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

2015	NORMA*	COSA PREVEDE
	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***
2016	NORMA*	COSA PREVEDE
	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, co. 9ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***
2017	NORMA*	COSA PREVEDE
	Art. 8, co. 1	Superamento del SIOPE
	Art. 232, co. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, co. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

** Escluso il DUP

*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Il rendiconto della gestione costituisce la fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse “le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”;
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione. La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - PREVISIONI INIZIALI

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2021, deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 11, in data 28/1/2021, presentava un totale di entrate e di spese rispettivamente di € 211.453.500,19, così ripartito:

ENTRATA	Previsione iniziale	USCITA	Previsione iniziale
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.718.000,00	Titolo 1° - Spese correnti	66.817.893,28
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	18.555.728,17	Titolo 2° - Spese in conto capitale	90.805.006,91
Titolo 3° - Entrate extratributarie	16.762.000,00		
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	80.711.980,06		
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-
Titolo 6° - Accensione Prestiti	4.040.000,00	Titolo 4° - Rimborso di prestiti	2.562.100,00
Titolo 7° - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	20.000.000,00
TOTALE	173.787.708,23	TOTALE	180.185.000,19
Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	31.268.500,00	Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	31.268.500,00
TOTALE TITOLI	205.056.208,23	TOTALE TITOLI	211.453.500,19
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	-		
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	-		
<i>Avanzo di amministrazione</i>	6.397.291,96		
TOTALE ENTRATA	211.453.500,19	TOTALE SPESA	211.453.500,19

**VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – PREVISIONI DEFINITIVE
(D.Lgs. 118/11 art. 11 c. 6 lett. c))**

Nel corso dell'esercizio 2021:

- sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per provvedere a nuove o maggiori e minori spese ed all'accertamento di maggiori e minori entrate anche conseguenti a nuove disposizioni legislative nonché, in sede di rendiconto 2020, all'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato per gli impegni 2020, reiscritti nell'anno 2021 di seguito elencate:
 1. delibera di Consiglio Comunale, n. 18, del 4/3/2021, ad oggetto "Variazioni di bilancio di previsione 2021-2023. aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;
 2. delibera di Giunta Comunale n. 110, del 14/4/2021, ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020, ex art. 228, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 e art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011";
 3. delibera di Consiglio Comunale, n. 31, del 29/4/2021, ad oggetto "Variazioni di bilancio di previsione 2021-2023. aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;
 4. delibera di Consiglio Comunale, n. 38, del 3/6/2021, ad oggetto "Variazioni di bilancio di previsione 2021-2023. Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;
 5. delibera di Giunta Comunale, assunti i poteri del Consiglio Comunale, n. 203, del 24/6/2021, ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 175, comma 4, D.Lgs. 267/2000", ratificata Consiglio Comunale con atto n. 55, in data 22/7/2021;
 6. delibera di Consiglio Comunale, n. 56, del 22/7/2021, ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 – variazione al bilancio 2021 – 2023 di assestamento di cui all'art. 175, comma 8, del D.Lgs 267/2000. Applicazione avanzo di amministrazione 2020.";
 7. delibera di Giunta Comunale, assunti i poteri del Consiglio Comunale, n. 277, del 2/9/2021, ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 175, comma 4, D.Lgs. 267/2000", ratificata Consiglio Comunale con atto n. 60, in data 30/9/2021;
 8. delibera di Giunta Comunale, assunti i poteri del Consiglio Comunale, n. 316, del 14/10/2021, ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 175, comma 4, D.Lgs. 267/2000", ratificata Consiglio Comunale con atto n. 74, in data 4/11/2021;

9. delibera di Consiglio Comunale, n. 75, del 4/11/2021, ad oggetto “Variazioni di bilancio di previsione 2021-2023. aggiornamento del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022;
 10. delibera di Giunta Comunale, assunti i poteri del Consiglio Comunale, n. 377, del 30/11/2021, ad oggetto “Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell’art. 175, comma 4, D.Lgs. 267/2000”, ratificata Consiglio Comunale con atto n. 91, in data 23/12/2021;
 11. delibera di Consiglio Comunale, n. 92, del 23/12/2021, ad oggetto “Variazioni di bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell’art. 175, comma 3, lett. a) del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 e del Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023”;
- sono state effettuate variazioni di esigibilità ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis lett e) del D. Lgs. 267/2000 e art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, di stanziamenti e correlati FPV con le seguenti delibere di Giunta o determinazioni dirigenziali:
1. Delibera di Giunta Comunale n. 68, in data 09/3/2021;
 2. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 4372, in data 31/12/2021;
- sono stati effettuati prelevamenti dal fondo di riserva e di cassa 2021 con le seguenti delibere di Giunta Comunale:
1. n. 148, del 20/5/2021;
 2. n. 157, del 25/5/2021;
 3. n. 168, del 8/6/2021;
 4. n. 171, del 10/6/2021;
 5. n. 195, del 24/6/2021;
 6. n. 209, del 6/7/2021;
 7. n. 227, del 14/7/2021;
 8. n. 238, del 29/7/2021;
 9. n. 250, del 3/8/2021;
 10. n. 262, del 26/8/2021;
 11. n. 298, del 30/9/2021;
 12. n. 340, del 4/11/2021;
 13. n. 359, del 19/11/2021;
 14. n. 386, del 7/12/2021;
- sono stati effettuati prelevamenti dal fondo rischi con le seguenti delibere di Giunta Comunale:
1. n. 51, del 23/2/2021;

- sono state effettuate variazioni di cassa con le seguenti delibere di Giunta Comunale:
 - a. n. 33, del 9/2/2021, ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. variazione di cassa, art. 175, comma 5-bis, lett. d), D.Lgs. n. 267/2000;
 - b. n. 128, del 6/5/2021, ad oggetto “Adeguamento previsioni di cassa bilancio 2021 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 approvato con atto di giunta comunale n. 110, in data 14/04/2021;
- sono state inoltre adottate variazioni di bilancio di competenza della Giunta o dirigenziale ai sensi dell’art. 175 commi 5 bis e 5 quater del D.Lgs. n. 267/2000:
 1. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 990, in data 06/4/2021;
 2. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 1319, in data 05/5/2021;
 3. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 1512, in data 21/5/2021;
 4. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 1897, in data 29/6/2021;
 5. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 1926, in data 01/7/2021;
 6. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 2082, in data 14/7/2021;
 7. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 2136, in data 20/7/2021;
 8. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 2244, in data 28/7/2021;
 9. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 2654, in data 10/9/2021;
 10. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 3021, in data 06/10/2021;
 11. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 3411, in data 09/11/2021;
 12. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 3490, in data 12/11/2021;
 13. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 3681, in data 26/11/2021;
 14. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 3978, in data 14/12/2021;
 15. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 4033, in data 16/12/2021;
 16. Delibera di Giunta Comunale n. 408, in data 16/12/2021;
 17. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 4260, in data 28/12/2021;

Pertanto in conseguenza delle variazioni effettuate nel corso dell’esercizio 2021 le previsioni definitive delle entrate e le spese ammontano complessivamente ad € 246.141.526,31, così ripartite:

ENTRATA	Previsione definitiva	USCITA	Previsione definitiva
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.786.140,00	Titolo 1° - Spese correnti	79.770.957,99
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	25.027.984,48	Titolo 2° - Spese in conto capitale	108.526.168,32
Titolo 3° - Entrate extratributarie	17.258.096,20		
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	92.539.828,50		
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.260.000,00	Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	4.010.000,00
Titolo 6° - Accensione Prestiti	4.100.000,00	Titolo 4° - Rimborso di prestiti	2.564.900,00
Titolo 7° - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	20.000.000,00
TOTALE	195.972.049,18	TOTALE	214.872.026,31
Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	31.269.500,00	Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	31.269.500,00
TOTALE TITOLI	227.241.549,18	TOTALE TITOLI	246.141.526,31
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.944.380,55		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.234.402,66		
Avanzo di amministrazione	12.721.193,92		
TOTALE ENTRATA	246.141.526,31	TOTALE SPESA	246.141.526,31

RISULTATO ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

L'esercizio si è chiuso con un risultato di amministrazione pari ad € 36.427.827,81 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				18.652.756,85
RISCOSSIONI	(+)	8.885.720,47	82.070.708,71	90.956.429,18
PAGAMENTI	(-)	8.138.281,12	73.677.627,87	81.815.908,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			27.793.277,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			27.793.277,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	15.271.666,68	20.598.549,71	35.870.216,39
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.281.456,96	12.014.572,73	15.296.029,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			862.976,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			10.863.947,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			36.640.539,81
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021				8.399.798,08
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				-
Fondo perdite società partecipate				449.796,69
Fondo contezioso				2.846.524,17
Altri accantonamenti				562.469,45
			Totale parte accantonata (B)	12.258.588,39
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				2.450.579,15
Vincoli derivanti da trasferimenti				15.923.615,44
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				2.115.595,67
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				290.147,64
Altri vincoli				351.956,11
			Totale parte vincolata (C)	21.131.894,01
Parte destinata agli investimenti				
				863.284,01
			Totale parte destinata agli investimenti	863.284,01
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.386.773,40

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il risultato di amministrazione rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui

La gestione di competenza presenta, pertanto, un avanzo di competenza pari ad € 11.726.923,93

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
Totale accertamenti di competenza	+	102.669.258,42
Totale impegni di competenza	-	85.692.200,60
Differenza		16.977.057,82
Fondo Pluriennale Vincolato iniziale	+	6.178.783,21
Fondo Pluriennale Vincolato finale	-	11.726.923,93
SALDO della gestione di competenza		11.428.917,10
Avanzo di amministrazione 2020 applicato sul bilancio 2021		12.721.193,92

Ai sensi del punto 9 del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, deliberazione di Giunta Comunale n.115, in data 22/4/2022, si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021, rettificata con atto di G.C.n. del 6/5/2022.

Dalle suddette revisioni, relativamente al mantenimento o l’eliminazione dei residui sia attivi che passivi, ovvero alla loro reimputazione, sono derivate le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI:

- Tit. I	- Entrate correnti di natura tributaria	- €	13.183.526,99
- Tit. II	- Trasferimenti correnti	- €	664.398,15
- Tit. III	- Entrate extratributarie	- €	5.083.381,78
- Tit. IV	- Entrate in conto capitale	- €	52.102,50
- Tit. IV	- Entrate da riduz. Attività finanziarie	€	0,00
- Tit. VI	- Entrate accensione prestiti	€	0,00
- Tit. VII	- Anticipazioni Tesoriere	€	0,00
- Tit. VI	- Entrate da servizi per conto di terzi	- €	<u>252.070,54</u>
Variazione negativa ai residui attivi		- €	<u>19.235.479,96</u>

Tale importo comprende sia i residui attivi definitivamente eliminati pari ad € 19.270.268,96 di cui

- € 17.909.757,23 di crediti di dubbia e difficile esazione stralciati dal bilancio ai sensi del punto 9.1 Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2219;
- € 106.625,59 di crediti inesigibili;
- € 613.193,93 di crediti insussistenti;
- € 63.120,61 di crediti rateizzati ai sensi del paragrafo 3.5 del principio contabile applicato 4/2 del D.Lgs.118/2060;
- € 569.575,57 di minori entrate pari alle minori spese;
- € 7.996,03 di minori crediti per errato accertamento;

che i maggiori residui pari ad € 34.789,00.

RESIDUI PASSIVI:

- Tit. I	- Spese correnti	+ €	984.270,34
- Tit. II	- Spese in c/capitale	+ €	984.270,34
- Tit. III	- Spese incremento att. finanziarie	+ €	0,00
- Tit. II	- Spese per rimborso di prestiti	+ €	0,00
- Tit. II	- Chiusura anticipazioni	+ €	0,00
- Tit. IV	- Spese per servizi per conto di terzi	<u>+ €</u>	<u>343.650,66</u>

Variazione positiva ai residui passivi + € 1.366.981,02

TOTALE GESTIONE RESIDUI - € 17.868.498,94

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI		
Minori/maggiori residui attivi riaccertati	-	19.235.479,96
Minori residui passivi	+	1.366.981,02
SALDO della gestione dei residui	-	17.868.498,94

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	+	11.428.917,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	-17.868.498,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	12.721.193,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	30.358.927,73
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	=	36.640.539,81

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni:

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Risultato di amm.ne	30.582.142,58	30.145.412,81	32.766.241,86	43.080.121,65	36.640.539,81
Gestione di competenza	14.028.316,08	729.981,64	1.983.605,30	8.781.836,65	11.428.917,10
Gestione dei residui	- 1.128.104,87	- 1.166.711,41	637.223,75	1.532.043,14	- 17.868.498,94
Avanzo di amm.ne anni precedenti	17.681.931,37	30.582.142,58	30.145.412,81	32.766.241,86	43.080.121,65

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

QUOTE ACCANTONATE

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021, alla Missione 20 "Fondi da ripartire" sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

DESCRIZIONE	PREVISIONI 2021
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.173.000,00
Fondo perdite società partecipate	10.000,00
Fondo Contenzioso	60.000,00
Fondo indennità fine mandato del Sindaco	5.000,00
TOTALE FONDI ACCANTONATI	2.248.000,00

A fine esercizio le quote effettivamente accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente ad € 12.258.588,39 e sono così composte:

DESCRIZIONE	RENDICONTO 2021
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	8.399.798,08
Fondo perdite società partecipate	449.796,69
Fondo contenzioso	2.846.524,17
Altri accantonamenti	562.469,45
TOTALE FONDI ACCANTONATI	12.258.588,39

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- individuazione del grado di analisi;
- scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - a. media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - b. media semplice dei rapporti annui;
 - c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Il calcolo del FCDE è stato effettuato secondo il metodo ordinario assumendo, per tutti i capitoli/tipologie, il criterio di calcolo a).

Alla luce di quanto sopra, l'accantonamento a FCDE disposto nel risultato di amministrazione 2021 ammonta a € 8.399.798,08 così determinato:

Descrizione	Importo accantonato al FCDE
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI -ICI-ANNI PRECEDENTI	62.254,66
IMU ANNI PRECEDENTI	496.562,55
TARI	4.693.286,10
TASI ANNI PRECEDENTI	66.933,29
TARSU, TARES E TARI ANNI PRECEDENTI	901.762,09
ENTRATE DA RUOLI ESATTORIALI V. CAP. 10510.1/U	1.903.122,38
PROVENTI PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	45.156,03
PROVENTI PER IL SERVIZIO ASILI NIDO	21.993,46
FITTO E RIMBORSO UTENZE ALLOGGI FERRUCCI	17.487,81
CANONE COMPLESSO VILLA SGARIGLIA PIAGGE	164.270,24
CANONE CONCESSIONE PALESTRA MONTEROCCO V.15030.3/U (DAL 2014 AL 2019)	1.037,00
RIMBORSO SPESE POSTALI E DI NOTIFICA	25.932,49
TOTALE	8.399.798,08

FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE

Nel 2021 è accantonata la somma di € 449.796,69 per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016.

FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE				
Società	Quota di Partecipaz.	Acc. al 31/12/2020	Variazione 2021	Quota Fondo 2021
START	32,24	134.097,00	- 134.097,00	-
CONSIND	12,82	355.747,65	-	355.747,65
COTUGE	23,5	17.072,28	- 17.072,28	-
Istituto Musicale "Spontini"	100,00	18.101,00	-	18.101,00
Società piceno sviluppo Scarl	dichiarazione di fallimento	5.390,35	-	5.390,35
SAT	5,26	91.881,47	- 91.881,47	-
START perdita in C/esercizio		60.557,69	-	60.557,69
			10.000,00	10.000,00
Totale				449.796,69

FONDO CONTENZIOSO E RISCHI

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Il servizio legale, sentiti i Dirigenti dei Settori dell'Ente, ha quantificato gli accantonamenti necessari per il fondo rischi contenzioso relativamente alle cause in essere per l'importo di € 2.846.524,17.

ALTRI ACCANTONAMENTI

FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO

Sono stati accantonati, sulla base di quanto previsto nel bilancio di previsione 2021, € 15.000,00 per il fondo indennità di fine mandato, € 538.500,00 per il rinnovo contrattuale del personale dipendente ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, paragrafo 5.2, lett. a), Allegato 4/2, al D. Lgs. 118/2011 nonché € 8.769,45 per il fondo spese di innovazione.

QUOTE VINCOLATE

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2021 ammontano complessivamente ad € 22.633.049,81 e sono così composte:

DESCRIZIONE	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.450.579,15
Vincoli derivanti da trasferimenti	15.923.615,44
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.115.595,67
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	290.147,64
Altri vincoli	351.956,11
TOTALE	21.131.894,01

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Importo acc.to
RIEMMISSIONE TITOLI DI PAGAMENTO REINCASSATI	17.766,01
SERV.VENDITA BOLLINI VERDI E ISPEZIONE IMP.TERMICI DGRM 1837/08	14.000,00
COMPETENZE AL PERSONALE DIPENDENTE RELATIVE AL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO EFFICIENZA DEI SERVIZI	185.755,40
ONERI SU FONDO PROD. PERS.LE DIP.	136.835,71
IRAP SU FONDO PROD.PERS.LE DIP.TE	124.556,44
SPESE PER GARA CONCESSIONE SERV.DISTRIB. GAS NATURALE	185.185,25
REALIZZAZIONE CAMPO POLIVALENTE IN F.NE VENAGRANDE	135.735,82
FONDO PER LE FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 34/2020- PERDITA FIGURATIVA TARI	859.683,80
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	32.454,64
MANUT.ORDINARIA-LAVORI DI MANUT.PIAZZA S.TOMMASO PER DEDICA AREA GIARDINO ALL'APPUNTATO DEI CARABINIERI ANTONIO FAZZINI	10.000,00
ALIENAZIONE DI IMMOBILI - DL 78/2015 PER ESTINZIONI DI MUTUI	290.166,76
PROVENTI ATTI ABILITANTI ATTIV.EDIL. E DA SANZIONIPREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA- PARTE CAPITALE	275.451,28
MANUTENZ.ORDINARIA EDIFICI COM.LI	55,37
ENTRATE PROVENIENTI DA MONETIZZAZIONE DELLE SUPERFICI NECESSARIE AL RISPETTO DEGLI STANDARDS URBANISTICI	182.932,67
TOTALE	2.450.579,15

Vincoli derivanti da trasferimenti	Importo acc.to
ADEGUAMENTO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA TOFARE	426.717,31
ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA E. CAGNUCCI	493.431,22
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA LUCIANI - CORPO EST - (F.DI MINISTER	40.180,29
ASCOLI CITTA' DI SCENA: FILM COMITION PER LA PROMOZIONE DELLA CITTA'- I	20.000,00
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	344.085,51
BALAUSTR E MARCIAPIEDI PONTE SS.FILIPPO E GIACOMO	21.519,31
BUONI SPESA A FAMIGLIE PER ACQUISTO GENERI ALIMENTARI A SEGUITO EMER	14.118,86
BUONI VIAGGIO PERSONE DISAGIATE EMERGENZA COVID- 19	1.470,00
CENTRI DI ASCOLTO PER PREVENZIONE DISAGIO ETA' EVOLUTIVA AMBITO XXII	35.171,29
CENTRI PER LE FAMIGLIE AMBITO XXII	1.796,85
CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELLE MURA CITTADINE PRESSO EX	
TIRASSEGNO DI PORTA ROMANA- ITI 1 ASSE 8	33.751,00
CONTRIB. REG.LE PER VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE	9.109,66
CONTRIBUTI AD UTENTI/ENTI TERZO SETTORE PER TRASPORTO DISABILI	48.531,56
CONTRIBUTI AI COMUNI AMBITO XXII PER INTERVENTI AI MINORI	
	31.159,61
CONTRIBUTI AI COMUNI DEL FONDO DI SOLIDARIETA' AMBITO TERRITORIALE XXII	
	54.972,70
CONTRIBUTO REGIONALE CIVICA BIBLIOTECA	1.000,00
COSTRUZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO "MASSIMO D'AZEGLIO"	2.104.378,18
COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO "CANTALAMESSA"	1.014.248,16
COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO "CECI"	1.454.620,88
FONDI ITI 2 (ECONOMIE LAVORI CONCLUSI)	9.058,29
FONDI NAZ.LI INTERV.SOGGETTI NON AUTOSUFF.AMBITO XXII	12.581,37
FONDI REGIONE MARCHE PER EVENTI CALAMITOSI ED ATMOSFERICI	24.437,19
FONDI STATALI PER MESSA IN SICUREZZA ARTICOLO 1, COMMA 51 BIS, DELLA LEGGE 60/2019	
	30.000,00
FONDI STATALI PER LA MESSA IN SICUREZZA POST SISMA DEGLI IMMOBILI PRIVATI	
	15.454,26
INCARICO ING.SIQUINI QUINTILIO PER ASSISTENZA TECNICA AL RUP	
CONTRATTO DI QUARTIERE II MONTICELLI	13.022,77
INCENTIVI PER RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO RESIDENZIALE	832.182,35
INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SORVEGLIANZA-AVANZO VINCOLATO	
CONTRIB.MINISTERO	14.889,58
INTERVENTI ALUNNI DISABILI SENSORIALI AMBITO XXII	28.593,19
INTERVENTI AMBITO XXII AFFIDI FAMILIARI	10.000,00
INTERVENTI AMBITO XXII DI SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE	7.484,00
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA,RESTAURO,RISANAMEN TO E RISPARMIO ENERGETICO SCUOLE DELL'INFANZIA ISC COM.LI	
	13.333,63
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA,RESTAURO,RISANAMEN TO E RISPARMIO ENERGETICO SEZIONI PRIMAVERA	
	2.661,35
INTERVENTI DISABILI GRAVI PRIVI DEL SOSTEGNO FAMILIARE -DOPO DI NOI AMBITO XXII	
	27.600,00
INTERVENTI PREVENZIONE GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO AMBITO XXII	13.858,71
INTERVENTI SOCIALI AMBITO XXII	103.680,94
INTERVENTI SOGGETTI NON AUTOSUFF.AMBITO XXII	589.412,28
LAVORI EX DISPENSARIO F.DI PROVINCIA+CUP	4.673,16
LAVORI SEDE "DOPO DI NOI" VIA RIGANTE'	77.600,00
MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE NUOVA ILLUMINAZIONE GALLERIA LICINI	36.464,20
MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO PALESTRA SCUOLA SAN FILIPPO- V.4760.18/E	
	39.214,14
MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SCUOLA DON BOSCO	1.334.740,58
MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA MALASPINA	
	1.588.885,14
MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO ISC "DON GIUSSANI" MONTICELLI	1.452.669,39
PIANO DI CONTRASTO ALLA POVERTA'	1.036.539,29
PONTE CICLABILE E PEDONALE SUL TORRENTE LAMA	538,96
PROGETTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO AMBITO XXII	45,45
PROGETTI SOCIALI COMUNALI E AMBITO XXII	30.102,00
PROGETTO ASCOLI IN TOUR	10.500,00
PROGETTO ASCOLI PER LA SICUREZZA 1	90.000,00

Vincoli derivanti da trasferimenti	Importo acc.to
PROGETTO ASCOLI PER LA SICUREZZA 2	58.848,10
PROGETTO LIFE SEC ADAPT	17.325,51
PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA L.R.30/98 AMBITO XXII	55.259,67
PROMOZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO E DELL'ATTRATTIVITA' TERRITORIALE - ITI 1	49.974,07
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO B1 LOTTO FINO AL TORRENTE LAMA-POR FESR 2014/2020	195,07
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO B1 LOTTO FINO AL TORRENTE LAMA-POR FESR 2014/2020	195,08
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO B2 LOTTO DAL TORRENTE LAMA A COLLI DEL TR.-AV.VINC.FONDI POR FESR 2014/2020	274.999,30
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO B2 LOTTO DAL TORRENTE LAMA A COLLI DEL TR.-AV.VINC.FONDI POR FESR 2014/2020	274.999,30
REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO- TRATTO G-AV.VINC.FONDI POR FESR 2014/2020	32.480,00
REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO- TRATTO G-AV.VINC.FONDI POR FESR 2014/2020	32.480,00
REALIZZAZIONE N.27 ALLOGGI ERP	179.611,46
REALIZZAZIONE PONTE FIUME TRONTO E VIABILITA' DI RACCORDO 2° LOTTO	850.486,97
REALIZZAZIONE RETE DELLE CICLOVIE URBANE	66.506,74
RESTITUZIONE AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEI FONDI MINISTERIALI PER PRUSST ABRUZZO/MARCHE NON UTILIZZATI DAI COMUNI	114.120,41
RESTITUZIONE FONDI A MINISTERI PER INTERVENTI SOCIALI	115.344,71
RIFUNZIONALIZZAZIONE AREA DI PIAZZA SANT'AGOSTINO - ITI 1 AZ. 5 SMART MOBILITY	2.115,52
RIQUALIFICAZ. AREA URBANA EX CASERMA VELLEI - F.DI DPCM/15.10.15	9.700,85
RIQUALIFICAZIONE AREA PENNILE DI SOTTO	156.589,73
RIQUALIFICAZIONE AREA SACRO CUORE	9.736,21
SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO ANZIANI AMBITO XXII	3.076,95
SOMME RESTITUITE DA REDISTRIBUIRE PER FINANZIAMENTI CENTRO STORICO 2004	7.783,18
SPESE PER L'ASSISTENZA AGLI IMMIGRATI FONDO FAMI AMBITO XXII	1.302,00
SPORT PER TUTTI	10.000,00
TOTALE	15.923.615,44

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Importo acc.to
RESTAURO TEATRO FILARMONICI MUTUO CASSA DD.PP 2015	3.996,24
COMPLETAMENTO CITTADELLA DELLO SPORT MUTUO CASSA DD.PP. 2015	3.314,68
ATTREZZATURE LUDICHE MUTUO CARISAP 2012	3013,44
PIAZZA DI LISCIANO MUTUO CASSA DD.PP. 2015	2274,46
PARCHEGGIO INTERRATO VIA DEI CAPPUCCINI MUTUO CARISAP 2012	1894,73
ACQUISTO TRATTORE MUTUO CASSA DD.PP. 2015	1.324,20
COMPLETAMENTO CENTRO ALZHEIMER MUTUO CASSA DD.PP. 2015	355,70
INTERVENTI VIA ADRIATICO MUTUO CASSA DD.PP. 2015	168,92
MANUTENZIONE STRADE MUTUO CARISAP 2012	807,40
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COM.LI MUTUO CASSA DD.PP. 2015	22.741,63
COMPLETAMENTO TRIBUNA EST MUTUO CREDITO SPORTIVO	6.759,73
MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO SCUOLA MUTUO CREDITO SPORTIVO 2017	3.979,06
REALIZZAZIONE SCALA D'EMERGENZA VIA SARDEGNA MUTUO CASSA DD.PP. 2017	109,41
MIGLIORAMENTO SISMICO CHIESA S.FRANCESCO MUTUO CARISAP 2012	17.545,67
VIDEOSORVEGLIANZA MUTUO CASSA DD.PP. 2015	16.887,82
LAVORI EDIFICI SCOLASTICI MUTUO CASSA DD.PP. 2015	237537,28
MURO VIA DELLE BEGONIE MUTUO CASSA DD.PP. 2015	5422,37
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE MUTUO CASSA DD.PP. 2015	4.112,91
COMPLETAMENTO ROTATORIA S.EMIDIO ALLE GROTTI MUTUO CASSA DD.PP. 2015	1.152,41
PALESTRA ATLETICA PESANTE "A.MARUCCI"-MUTUO CRED. SPORTIVO 2017	1657,04
CIRCOLO TENNIS MORELLI MUTUO CRED.SPORTIVO	6.452,76
LAVORI CORSO MAZZINI MUTUO CARISAP	2.926,23
COMPLETAMENTO SCUOLA MATERNA POGGIO DI BRETTE- MUTUO CASSA DD.PP. 2017	260,64
SISTEMAZIONE ACCESSI POLO UNIVERSITARIO E COLLEGAMENTO S.S. ANNUNZIATA- AV.VINC.MUTUO (COFIN. ITI 1)	252,74
RIQUALIFICAZIONE MURA URBICHE MUTUO CASSA DD.PP. 2015	47.949,74
RIQUALIFICAZIONE V.LE DE GASPERI-MUTUO CASSA DD.PP. 2015	434,13
COLLEGAMENTO CICLABILE STAZIONE FF.SS.- MONTICELLI - AV.VINC.MUTUO€ 180.000 (COFIN. ITI 2)	180.630,31
PARCHEGGIO SAN PIETRO IN CASTELLO MUTUO CASSA DD.PP. 2015	4.145,13
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE ED EXTRAURBANE- MUTUO CASSA DD.PP. 2021	1.100.000,00
MIGLIORAMENTO PALESTRA SCUOLA VIA KENNEDY- AV.VINC.MUTUO	150.000,00
RIQUALIFICAZIONE MURA S.PIETRO IN CASTELLO-AVANZO VINC.MUTUO DEVOLUZ.TORRE DEGLI ERCOLANI	130.000,00
RIQUALIFICAZIONE PARCO DELL'ANNUNZIATA E FORTEZZA PIA - AV.VINC.MUTUO(COFIN.ITI 1)	157.488,89
TOTALE	2.115.595,67

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	Importo acc.to
DONAZIONE PER PROGETTI SOCIALI	5.709,00
INCARICHI PER CONFORMITA' PREVENZIONE INCENDI SCUOLA MALASPINA	4.164,94
INCARICHI PER VERIFICA PONTI DELLA CITTA'	30.000,00
VISITE PERIODICHE ED ATTIVITA' OMOLOGATIVE IMPIANTI VARI- RINNOVO PREV.INCENDIO C/O HOTEL GUIDEROCCHI	936,00
FONDO CONTRASTO COVID-19 PER CITTADINI ED ATTIVITA' PRODUTTIVE	180.626,34
INCARICO CENTRO RICERCA TRASPORTO E LOGISTICA CTL - MOBILITA' SOSTENIBILE- 1°FASE	12.800,00
PIANO SVILUPPO SOSTENIBILE CITTA'DI AP.-F.DI MINISTERO E FONDAZ.CARISAP- REDAZIONE PIANO RECUPERO AREA CASTAGNETI	52.124,74
SPESE PER LA STIMA DEGLI IMMOBILI COMUNALI- INC.ALL'ANGENZIA DEL TERRITORIO PER VALUT.CAMPO AURINI	3.785,85
DONAZIONI DA PRIVATI PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19- V.7780.2/U	0,77
TOTALE	290.147,64

Altri vincoli	Importo acc.to
C/CONFERIMENTO START	116.987,18
DEBITI FUORI BILANCIO ANNI PRECEDENTI	234.968,93
TOTALE	351.956,11

QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le quote destinate del risultato di amministrazione ammontano ad € 863.284,01 e risultano movimentate da entrate destinate a spese in conto capitale o da eliminazione di residui passivi finanziati dalle medesime entrate.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Per concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, con la legge 243/2012, agli articoli 9 e 10, era stato introdotto per gli enti il rispetto del cosiddetto “pareggio di bilancio”, ovvero, il saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, mentre la legge n. 145/2018, al comma 821 dell’art. 1 ha previsto che, a decorrere dal 2019, i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118).

Quindi gli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs 118/2011, così come previsto dall’art.1 c. 821 della L. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese con utilizzo di avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Il decreto correttivo del DLgs 118/2011 del 1° agosto 2019 ha introdotto dei nuovi equilibri per ogni ente che deve calcolare:

- il risultato di competenza (W1)
- l'equilibrio di bilancio (W2)
- l'equilibrio complessivo (W3).

Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell’art.1 della L 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l’effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Segue il prospetto della verifica degli equilibri per il Rendiconto 2020 dove risulta che l'Ente, non solo ha rispettato il risultato di competenza (punto W1) con un ottimo dato positivo pari a 16.005.882,12, ma ha anche ottenuto un risultato positivo sia nell'equilibrio di bilancio (punto W2: 3.402.474,82) che nell'equilibrio complessivo (punto W3: 633.102,60).

La verifica degli equilibri di bilancio presenta le seguenti risultanze:

EQUILIBRIO ECONOMICO- FINANZIARIO		Competenza accertamenti ed impegni imputati all'esercizio
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata</i>	(+)	1.944.380,55
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	70.978.887,24
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	65.913.292,06
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	862.976,89
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.129.811,20
Somma finale G)		4.017.187,64
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	5.424.528,65
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	300.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	747.817,27
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		8.993.899,02
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	313.700,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.720.571,71
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.959.627,31
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-) -	14.534.945,93
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		19.494.573,24

EQUILIBRIO ECONOMICO- FINANZIARIO		Competenza accertamenti ed impegni imputati all'esercizio
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	7.296.665,27
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.234.402,66
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	23.660.654,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	300.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	4.813.977,65
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	747.817,27
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.612.249,68
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	10.863.947,04
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		14.349.365,00
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	18.664,63
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	13.975.447,52
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		355.252,85
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto	(-)	- 9.895,18
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		365.148,03
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	4.813.977,65
X1) Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per concessione crediti a medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	4.007.130,65
W/1 RISULTATO DI COMPETENZA		24.150.111,02
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	332.364,63
risorse vincolate nel bilancio	(-)	17.696.019,23
W/2 EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.121.727,16
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	- 14.544.841,11
W/3 EQUILIBRIO DI BILANCIO		20.666.568,27
O1) Risultato di competenza di parte corrente		9.587.339,02
Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti	(-)	5.424.528,65
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura ad impegni	(-)	-
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	313.700,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	- 14.534.945,93
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.696.565,93
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		13.687.490,37

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato

<i>Entrate non ricorrenti</i>	<i>Importo accertato</i>
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI -ICI-ANNI PRECEDENTI	60.341,36
TASI ANNI PRECEDENTI	110.515,86
TARSU, TARES E TARI ANNI PRECEDENTI	426.554,46
IMU ANNI PRECEDENTI	686.054,01
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	1.134.791,31
DIVIDENDI SOC.PICENO GAS	393.153,00
TOTALE	2.811.410,00

<i>Uscite non ricorrenti</i>	<i>Importo impegnato</i>
FCDE SU RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	868.828,05
UTILIZZO PROVENTI CODICE DELLA STRADA	384.295,67
FCDE SU RUOLI PROVENTI CODICE DELLA STRADA	1.099.768,96
SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	58.490,38
RIMBORSO TRIBUTI NON DOVUTI	83.765,24
RIMBORSO ALTRE ENTRATE NON DOCVUTE	44.704,87
RESTITUZIONE ONERI CONCESSIONI	20.000,00
AGGIORNAMENTO INVENTARIO BENI MOBILI	47.458,00
INCARICHI PER PROGETTAZIONE SISMA	145.883,31
INCARICHI URBANISTICA	218.509,88
INCARICHI PROFESSIONALI PER CONFERIMENTO TITOLO DI "CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA"	118.980,26
INCARICHI PER PROGETTAZIONE OO.PP	310.834,95
SPESE PER RECUPERO LOCULI	26.000,00
CONVENZIONI CON UNICAM E POLITECNICA DELLE MARCHE PER PROGETTO "VISIONE FUTURA DI ASCOLI PICENO"	81.130,00
EVENTI TURISTICI	165.061,69
EVENTI CULTURALI	144.858,11
SPETTACOLI	56.417,70
TRANSAZIONI	60.000,00
TOTALE	3.934.987,06

GESTIONE DI COMPETENZA
(D.Lgs. 118/11 art. 11 c. 6 lett. b))

RIEPILOGO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELL'ENTRATA

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI FINALI	ACCERTAMENTI	% acc/prev finali
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.718.000,00	32.786.140,00	33.897.104,20	103,39
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	18.555.728,17	25.027.984,48	22.635.020,44	90,44
Titolo 3° - Entrate extratributarie	16.762.000,00	17.258.096,20	14.446.762,60	83,71
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	80.711.980,06	92.539.828,50	15.911.676,52	17,19
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	4.260.000,00	5.063.977,65	0,00
Titolo 6° - Accensione Prestiti	4.040.000,00	4.100.000,00	2.685.000,00	65,49
Titolo 7° - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	-	0,00
Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	31.268.500,00	31.269.500,00	8.029.717,01	25,68
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	1.944.380,55	-	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	4.234.402,66	-	0,00
Avanzo di amministrazione	6.397.291,96	12.721.193,92	-	0,00
TOTALE	211.453.500,19	246.141.526,31	102.669.258,42	

RIEPILOGO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELLA SPESA

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI FINALI	IMPEGNI	Acc/prev fin
Titolo 1° - Spese correnti	66.817.893,28	79.770.957,99	65.913.292,06	82,63
Titolo 2° - Spese in conto capitale	90.805.006,91	108.526.168,32	5.612.249,68	5,17
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	4.010.000,00	4.007.130,65	-
Titolo 4° - Rimborso di prestiti	2.562.100,00	2.564.900,00	2.129.811,20	83,04
Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	20.000.000,00	20.000.000,00	-	0,00
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	31.268.500,00	31.269.500,00	8.029.717,01	25,68
TOTALE	211.453.500,19	246.141.526,31	85.692.200,60	34,81

ENTRATE DI COMPETENZA

Entrate correnti

Le entrate correnti sono state accertate per l'importo di € 70.978.887,24, rispetto ad una previsione definitiva di € 75072.220,68.

Il grado di riscossione delle entrate di competenza correnti (riscossioni/accertamenti) è risultato del 79,66 % con la conseguenza che il 20,34 % degli accertamenti è stato riportato come residuo attivo.

Le entrate proprie, comprendenti le entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa, e le entrate extratributarie, rappresentano il 68,11 % delle entrate correnti.

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATE	RISCOSSE	% Acc/Prev	% Acc/entr corr	% Acc/risco ssioni
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.786.140,00	33.897.104,20	26.736.924,15	103,39	47,76	78,88
Titolo 3° - Entrate extratributarie	17.258.096,20	14.446.762,60	11.805.242,95	83,71	20,35	81,72
Totale entrate proprie	50.044.236,20	48.343.866,80	38.542.167,10	96,60	68,11	79,73
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	25.027.984,48	22.635.020,44	17.999.527,58	90,44	31,89	79,52
TOTALE ENTRATE CORRENTI	75.072.220,68	70.978.887,24	56.541.694,68	94,55	100,00	79,66

Le entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa, ammontanti ad € 33.897.104,20, superiori del 3,39 % rispetto alle previsioni definitive, sono costituite principalmente dalle seguenti voci:

-	TARI	9.708.198,01
-	FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE	7.899.911,60
-	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU	9.702.266,51
-	ICI ANNI PRECEDENTI	60.341,36
-	ADDIZIONALE IRPEF	5.280.772,42
-	IMU ANNI PRECEDENTI	686.054,01
-	TARSU, TARES E TARI ANNI PRECEDENTI	426.554,46
-	TASI	16.171,50
-	TASI ANNI PRECEDENTI	110.515,86
-	ALTRI TRIBUTI	6.318,47

I proventi da recupero da evasione tributaria hanno avuto la seguente evoluzione:

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI 2019	ACCERTAMENTI 2020	ACCERTAMENTI 2021
ICI	35.188,36	16.300,40	60.341,36
IMU	609.439,48	286.803,64	686.054,01
TASI	58.422,95	54.758,37	16.171,50
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	778.163,65	-	426.554,46
TOTALE	1.481.214,44	357.862,41	1.189.121,33

Le entrate derivanti da trasferimenti dallo Stato, Regione e degli altri enti del settore pubblico, accertate complessivamente per € 22.635.020,33 sono costituite principalmente dalle seguenti voci della tipologia 101:

-	CONTRIBUTI DALLA REGIONE MARCHE PER SISTEMAZIONI ALBERGHIERE ED AUTONOMA SISTEMAZIONE SFOLLATI	6.523.094,37
-	CONTRIB.CHILOMETRICO REGIONALE IN CONTO ESERCIZIO SERV.TRASPORTO URBANO	1.900.120,73
-	CONTR. REG.LE INTERVENTI PER DISABILI L.R.18/96 AMBITO XXII	1.530.353,18
-	FONDO PER LE FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 34/2020	1.354.415,15
-	FONDI NAZ.LI INTERV.SOGGETTI NON AUTOSUFF.AMBITO XXII	1.012.469,98
-	ANTICIPAZIONE MINOR GETTITO IMU E TASI ESENZIONE FABBRICATI SISMA 24 AGOSTO 2016	803.449,65
-	CONTRIB.INPDAP INTERV.A FAVORE ANZIANI HOME CARE PREMIUM	669.632,56
-	CONTRIBUTO STATALE RIDUZIONE TARI UTENZE NON DOMESTICHE D.L. 73/2021	593.441,37
-	FONDI STATO PER PIANO DI CONTRASTO ALLA POVERTA' AMBITO XXII-	515.287,05
-	RIMBORSO TOSAP ED IMPOSTA INSEGNE SISMA 2016 ART.1 C.997, L.145/2018	478.220,66
-	RIMBORSO MINOR GETTITO TARI ESENZIONE FABBRICATI SISMA 24 AGOSTO 2016	459.229,01
-	RIMBORSO STATALE MINORI INTROITI IMU ANNI 2012-2016 (FINO AL 2026)	391.587,26
-	CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI (fino al 2020)	358.355,84
-	CONTRIBUTO REGIONALE POR MARCHE FSE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 22	352.335,81
-	CONTRIB. REG.LE FONDO SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE L.431/98	282.105,61
-	FONDI EUROPEI INVESTIMENTO TERRIRORIALE INTEGRATO QUOTA STATO - ITI 1	279.842,33
-	FONDI MINISTERIALI PER INFANZIA 0-6 ANNI	250.388,94
-	CONTRIB.REG.LE PER MINORI L.R.7/1994 AMBITO XXII	240.658,67
-	RISTORO MINORI ENTRATE ESONERO TOSAP A SEGUITO COVID-19 ART. 181 COMMA 5 D.L. 34/2020	201.684,44
-	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19	198.703,96
-	TRASFERIMENTI UFF.STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE- REGIONE MARCHE PER ASSUNZIONE PERSONALE	188.178,33
-	MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	179.249,98
-	RIMBORSO FITTI E SPESE DI TRASLOCO PER EMERGENZA SISMA 2016	158.000,00
-	CONTRIBUTO REGIONALE PER PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE	150.000,00
-	TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU ESENZIONE VERSAMENTO PARTITE IVA	145.605,15
-	FONDI STATO OSPITALITA' MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	139.275,00
-	CONTRIB. REGIONALE PER INTERVENTI ALUNNI DISABILI SENSORIALI AMBITO XXII	125.430,35
-	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI SOCIALI AMBITO XXII	121.640,00
-	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER TAPPA GIRO D'ITALIA	119.413,00
-	CONTRIBUTO STATALE AI COMUNI COLPITI DAL SISMA D.L.244/2016 ART.14,COMMA 12-TER	110.083,09
-	RISTORO MINORI ENTRATE IMU SETTORE TURISTICO A SEGUITO COVID-19 ART. 177 COMMA 2 D.L. 34/2020	109.635,15
-	FONDI REGIONALI POR MARCHE AMBITO XXII	108.549,00
-	FONDI STATALI A SOSTEGNO DEI CAREGIVERS FAMILIARI AMBITO XXII	102.340,89
-	CONTRIBUTO ASUR PER CENTRO COLIBRI'	100.000,00

Le entrate extratributarie accertate complessivamente per € 14.446.762,60 sono costituite principalmente dalle seguenti voci:

-	PROVENTI FARMACIE COMUNALI	5.106.391,35
-	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE TRIBUTARIA	831.191,78
-	FITTI E CANONI	711.473,93
-	PROVENTI PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	661.743,99
-	SANZIONI CODICE DELLA STRADA	648.321,39
-	SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE	627.411,94
-	PROVENTI PER VENDITA DI AREE E LOCULI CIMITERIALI V.18950.23/U	510.332,60
-	PROVENTI DERIVANTI DALL'APPALTO DEL FORNO CREMATORIO	445.528,80
-	DIVIDENDI SOC.PICENO GAS	393.153,00
-	DIRITTI DI SEGRETERIA - UFFICIO TECNICO	378.109,35
-	PROVENTI PER IL SERVIZIO ASILI NIDO	260.649,85
-	SOVRACANONI SULLE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI DI ACQUA PER LA PRODUZIONE DI FORZA MO-	120.796,59
-	PROVENTI OPERAZIONI CIMITERIALI SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	115.240,60
-	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	113.460,00

Entrate per sanzioni del codice della strada

La parte vincolata del 50% delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada risulta così destinata:

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI 2021
Sanzioni CdS	768.591,34
50% destinati	384.295,67
Preventi destinati a spesa corrente	351.929,74
Percentuale per spesa corrente	45,79
Preventi destinati ad investimenti	32.365,93
Percentuale spesa per investimenti	4,21

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono state accertate per l'importo di € 15.911.676,52. Tali entrate, al netto di una quota degli oneri di urbanizzazione destinato alle spese correnti pari ad € 300.000,00, sono costituite dalle seguenti voci:

-	Vendita beni mobili ed immobili	118.940,67
-	Contributi agli investimenti di cui:	15.043.586,74
	<i>Regione</i>	<i>14.520.285,16</i>
	<i>Stato</i>	<i>442.273,84</i>
	<i>UE</i>	<i>81.027,74</i>
-	Oneri di urbanizzazione	698.779,87
-	Altre entrate	50.369,24

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi dei contributi per permessi di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2019	2020	2021
Accertamenti	444.006,64	313.434,34	698.779,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente del titolo I è stata la seguente:

CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE A SPESA CORRENTE		
ANNO	IMPORTO	% X SPESA CORRENTE
2019	300.000,00	67,57
2020	296.217,97	94,48
2021	300.000,00	42,93

Dal 2018, è mutata la disciplina che regola l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire. In particolare, è previsto (art. 1, comma 460, legge n. 232/2016) che tali proventi e le relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27.07.2017 e n. 42 del 26.09.2017 è stata approvata, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D. Lgs. n. 175/2016 (nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, cd. T.U.S.P.), la ricognizione di tutte le quote di partecipazione possedute dal Comune di Ascoli Piceno alla data del 23 settembre 2016. Nell'ambito di tale ricognizione il Comune di Ascoli Piceno ha disposto l'alienazione della partecipazione del 5,26% detenuta nella Società Aeroporto del Tronto (SAT) S.p.A., secondo le modalità indicate dall'art. 10 del D. Lgs. 175/2016 e le tempistiche prescritte dal successivo art. 24, comma 4, del citato decreto.

L'Ente a seguito si due avvisi a manifestare interesse alla procedura di alienazione di quote societarie detenute dal comune di Ascoli Piceno andati deserti ed alla successiva “proposta di intenti” per l’acquisto delle azioni da parte della società che ha offerto l’importo di € 250.000,00 da corrispondere in un'unica soluzione entro il 31.12.2021, con delibera di consiglio Comunale n. 73, del 4/11/2021, ha accettato, sulla base di una specifica relazione di un consulente la “proposta di intenti” e con atto notarile in data 22/12/2021, registrato il 27/12/2021, n. 6426, si è proceduto all’alienazione delle citate quote.

I proventi della suddetta alienazione hanno finanziato le seguenti opere:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE		50.000,00
ATTREZZATURE INFORMATICHE	37.972,10	18.049,90
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE		30.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	-	66.301,91
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA	37.250,85	

Inoltre all’interno del suddetto titolo è stata accertata la somma di € 4.007.130,65 per la contabilizzazione del deposito bancario relativo ai mutui contratti nel 2021 ed anni precedenti con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del 3.18 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, nonché € 806.847,00 relativo alla distribuzione straordinaria nel 2021 delle riserve della società Ascoli Reti Gas confluiti nell’avanzo destinato.

Entrate per accensione di prestiti - Mutui

Nel 2021 non sono stati contratti mutui complessivamente per € 2.685.000,00 così distinti:

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO:	635.000,00	
<i>Riqualificazione di via Trento e Trieste e vie del centro storico</i>		485.000,00
<i>Manutenzione straordinaria convento chiesa s. francesco</i>		150.000,00
CASSA DEPOSITI E PRESTITI:	2.050.000,00	
<i>Attraversamento del torrente Bretta-frazione Brecciarolo</i>		250.000,00
<i>Riqualificazione e rifacimento di strade e spazi urbani ed extraurbani</i>		1.100.000,00
<i>Interventi urgenti di adeguamento edile, igienico sanitario ed impiantistico del civico mattatoio com.le</i>		700.000,00

CONTRIBUTI STATALI PER EMERGENZA COVID-19

L'anno 2021 ha continuato ad essere caratterizzato dalla Pandemia da COVID-19 che ha creato agli enti locali numerose difficoltà in termini finanziari.

A tal proposito, al fine di concorrere ad assicurare ai comuni le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali ed in relazione alle possibili perdite di entrate connesse all'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2021, sono stati istituiti dallo Stato diversi fondi per il ristoro attraverso i rispettivi Ministeri di riferimento. Al fine di supportare gli enti locali, oltre ai ristori a fronte delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione, sono stati confermati ulteriori specifici fondi di sostegno connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19 tra cui:

- Fondo di solidarietà alimentare destinato per la fornitura di generi alimentari di prima necessità alle famiglie bisognose;
- Fondo per il potenziamento dei centri estivi diurni rivolti ai minori.

Segue l'elenco dei contributi ricevuti dal Comune di Ascoli Piceno nel corso dell'anno 2021 dalle amministrazioni statali che saranno oggetto della certificazione COVID-19 – 2021 di cui al Decreto Interministeriale Ministero dell'Economia e delle Finanze con il Ministero dell'Interno n. 273932 del 28 ottobre 2021 ai sensi dell'art. 1 comma 827, Legge 178/2020 ed il “Modello RISTORI COVID19/2021” estratto dal sito ministeriale.

Modello RISTORI COVID-19/2021		
DETTAGLIO RISTORI SPECIFICI DI ENTRATA E DI SPESA - MODELLO COVID-19 2021 (articolo 1, comma 827, legge n. 178/2020) COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE DENOMINAZIONE ENTE Comune di ASCOLI PICENO		
(dati in euro)		
Descrizione e riferimento normativo		Ristori specifici di entrata 2021 Importo
A) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria per turismo - incremento Fondo art. 177, Dl n. 34/2020 - articolo 1, comma 601, L. n. 178 del 2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)		23.311
B) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione imposta municipale propria (IMU) per il settore dello spettacolo - Incremento Fondo art. 177, Dl n. 34/2020 - articolo 78 Dl. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 20/08/2021 - Allegato A)		12.564
C) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 4, Dl n. 41/2021 - Fondo articolo 6-sexies, Dl n. 41/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13/08/2021 - Allegato A)		145.605

D) Ristoro parziale ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, contributo di soggiorno e contributo di sbarco - Fondo art. 25 DI n. 41/2021, come modificato dall'art. 55, comma 1, lettera a), D.L. 73/2021 (Decreti Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 08/07/2021 - Allegato A e 13/12/2021 - Allegato A).		
E) Compensazione riduzione dei ricavi tariffari - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 DI n. 73/2021 - art. 22-ter DI n. 137/2020		
F) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - riparto Fondo articolo 9-ter, DI n. 137/2020, come modificato dall'art. 30, DI n. 41/2021 (Decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 14/04/2021 - Allegati A e B; 22/10/2021 - Allegati A e B; 29/11/2021 - Allegati A e B; 13/12/2021 - Allegati A e B)		200.383
Totale Ristori specifici di entrata (riga B del modello Covid-19/ 2021 – Sezione 1 Entrate)		381.863
Descrizione e riferimento normativo	Ristori specifici di spesa 2020 non utilizzati Importo da CERTIFICAZIONE 2020 (Modello CERTIFCOVID-19, Sezione "Avanzo vincolato al 31/12/2020 - Ristori specifici di spesa non utilizzati")	Ristori specifici di spesa 2020 non utilizzati Importo RITENUTO COERENTE con le risultanze della Sezione 2 del modello COVID-19/2020
G) Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)		
H) Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)		
I) Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)		
J) Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)		
K) Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)		
L) Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)		
M) Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)		
N) Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	115.875	115.875
O) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)		
P) Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)		
TOTALE Ristori specifici di spesa 2020 non utilizzati		115.875
Descrizione e riferimento normativo		Ristori specifici di spesa 2021 Importo
Q) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)		0

R) Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 Dl n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)		198.704
S) Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 Dl n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)		593.441
T) Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'art. 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)		94.731
U) Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020 (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'economia e delle finanze, del		0
V) Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 Dl. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)		28.001
X) Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 Dl n. 73/2021 - art. 22-ter Dl n. 137/2020		0
TOTALE Ristori specifici di spesa 2021		914.877
Totale Ristori specifici di spesa (riga E del modello Covid-19/ 2021– Sezione 2 Spese)		1.030.752

CERTIFICAZIONE DELLA PERDITA DI GETTITO CONNESSA ALL'EMERGENZA DA COVID-19 PER L'ANNO 2021

Entro il termine perentorio del 31 maggio 2022 il Comune di Ascoli Piceno, beneficiario delle risorse indicate dagli articoli 106 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (Rilancio) e assegnazione 2021 Decreto del 30 luglio 2021, dovrà inviare alla Ragioneria generale dello Stato una certificazione relativa alla perdita di gettito. La finalità è quella di raccogliere tutte le informazioni relative alle maggiori/minori entrate e maggiori/minori spese di ciascun ente locale connesse all'emergenza sanitaria, al netto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle perdite subite e delle maggiori spese. Tutti i servizi comunali interessati stanno elaborando i dati per consentire all'ente la certificazione la Ragioneria generale dello Stato. Pertanto, preso atto che, in via prudenziale, i fondi specifici sono confluiti nell'avanzo vincolato e vita la FAQ n. 47/2021 la quale stabilisce che è possibile rettificare gli allegati al Rendiconto 2021 già trasmessi alla BDAP in seguito alla definizione della certificazione del Fondone Covid di cui art. 39 comma 2 D.L. 104/2020 procedendo alla riapprovazione degli stessi da parte del Consiglio Comunale e successiva trasmissione a rettifica alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche.

Modello CERTIF- COVID-19/2021 Articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020	
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2022	
Comune di ASCOLI PICENO	
VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 273932 del 28 ottobre 2021, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unione di Comuni e delle Comunità montane;	
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:	<i>Dati in euro</i>
	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-1.551.261
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	337.126

Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	535.304
Saldo complessivo	-1.749.439
RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di Sancolombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	115.345
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	

Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 – Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L n. 137/2020	
Totale	115.345
ORGANISMI PARTECIPATI: informazioni sui disavanzi (perdite) con riflessi sul bilancio degli enti locali	Importo
Ripiano disavanzi (perdite) riferiti all'anno 2020 Organismi partecipati, derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19	
Ripiano disavanzi (perdite) riferiti all'anno 2021 Organismi partecipati, derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19	
Totale	

SPESE DI COMPETENZA

La vigente contabilità finanziaria prevede l'attribuzione degli impegni in base alla competenza finanziaria potenziata, pertanto una quota dell'impegnato si riferisce ad obbligazioni giuridiche sottoscritte e finanziate negli anni precedenti. Nell'anno 2021 le spese sono state impegnate per un importo pari ad € 85.692.200,60.

La ripartizione percentuale della spesa evidenzia un'incidenza del 76,92 % e del 6,55 % rispettivamente, per le spese correnti ed in conto capitale.

La capacità di spesa di competenza (pagamenti di competenza/impegni) è risultata del 85,98 % con la conseguenza che il 14,02 % della spesa impegnata è stata riportata come residuo passivo.

DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% IMP. /TOT.	PAGAMENTI	% PAG./IMP.
Titolo 1° - Spese correnti	79.770.957,99	65.913.292,06	76,92	55.286.118,09	83,88
Titolo 2° - Spese in conto capitale	108.526.168,32	5.612.249,68	6,55	4.586.385,68	81,72
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	4.010.000,00	4.007.130,65	4,68	4.007.130,65	-
Titolo 4° - Rimborso di prestiti	2.564.900,00	2.129.811,20	2,49	2.129.811,20	100,00
Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	20.000.000,00	-	0,00	-	-
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	31.269.500,00	8.029.717,01	9,37	7.668.182,25	95,50
TOTALE	246.141.526,31	85.692.200,60	100,00	73.677.627,87	85,98

IMPEGNI PER SPESE CORRENTI E DI INVESTIMENTO

In base ai nuovi schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo n 118 del 2011 di seguito sono riportati gli impegni assunti nell'anno 2021, sia in parte corrente (Titolo I) che in conto capitale (Titolo II) raggruppati per missioni:

Missione	Descrizione	Spese correnti	% su tot
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	15.851.290,44	24,05
2	Giustizia		0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.760.084,57	2,67
4	Istruzione e diritto allo studio	4.489.226,30	6,81
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.410.843,63	3,66
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	534.037,72	0,81
7	Turismo	1.213.401,43	1,84
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.678.629,17	2,55
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.225.417,47	17,03
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.829.730,01	8,84
11	Soccorso civile	539.070,15	0,82
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.575.616,44	23,63
14	Sviluppo economico e competitività	4.562.485,49	6,92
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	32.811,56	0,05
50	Debito pubblico	210.647,68	0,32
	TOTALE MISSIONI SPESE CORRENTI	65.913.292,06	100,00

Missione	Descrizione	c/capitale	% su tot
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	1.088.025,13	19,39
2	Giustizia	-	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	82.260,68	1,47
4	Istruzione e diritto allo studio	840.270,27	14,97
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	48.196,34	0,86
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	680.866,02	12,13
7	Turismo	195.508,08	3,48
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	548.820,66	9,78
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	339.593,19	6,05
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.450.265,42	25,84
11	Soccorso civile	25.549,19	0,46
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	308.630,58	5,50
14	Sviluppo economico e competitività	4.264,12	0,08
	TOTALE MISSIONI SPESE IN C/CAPITALE	5.612.249,68	100,00

SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

Le spese correnti nell'anno 2021 ammontano ad € 65.913.292,06 e costituiscono il 76,92 % delle spese complessive ed il 87,26 % delle spese finali.

Di seguito viene riportata la loro composizione per macroaggregati e lo scostamento rispetto alle previsioni

iniziali e definitive.

MACROAGGREGATI		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% DEF/INIZ	IMPEGNATO	% IMP/DEF
101	Redditi da lavoro dipendente	15.731.130,00	16.554.415,59	105,23	14.481.400,01	87,48
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.131.590,00	1.286.866,58	87,93	964.333,65	74,94
103	Acquisto di beni e servizi	42.222.738,17	49.982.476,24	84,48	42.583.378,97	85,20
104	Trasferimenti correnti	3.832.635,00	6.866.889,02	55,81	5.463.003,50	79,56
107	Interessi passivi	217.000,00	220.850,00	98,26	210.647,68	95,38
108	Altre spese per redditi da capitale	1.000,00	1.000,00	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	55.000,00	725.645,35	7,58	721.910,11	99,49
110	Altre spese correnti	3.626.800,11	4.132.815,21	87,76	1.488.618,14	36,02
TOTALE		66.817.893,28	79.770.957,99		65.913.292,06	

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1, comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16, comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

Non sussiste più il vincolo di contenimento dell'incidenza della spesa per il personale rispetto alle spese correnti. Tuttavia, a titolo informativo, viene comunque indicato anche tale dato.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dall'art. 1, dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Anno di riferimento
	2021
Spese macroaggregato 101	14.481.001,01
Spese macroaggregato 102 (IRAP)	832.483,01
a detrarre: oneri per arretrati contrattuali	
Totale spese di personale	15.313.484,02
Limite di spesa (media triennio 2011/2013)	18.607.002,75
Totale spesa corrente	65.319.852,06
Incidenza spesa di personale su spesa corrente	23,44%

Calcolo limite di spesa:

Voci di spesa	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Personale dipendente (compreso incarichi 110 TUEL)	18.111.558,56	17.063.184,92	16.845.094,64
IRAP	960.402,31	940.557,11	945.965,91
Altre spese (coccio, buoni pasto, missioni, formazione, ecc.)	301.248,20	303.674,30	349.322,29
Spesa totale	19.373.209,07	18.307.416,33	18.140.382,84
Spesa media triennio 2011/2013 (limite spesa)	18.607.002,75		

Rispetto dei limiti a singole voci di spesa

L'art. 57, comma 2, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 (decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020), come convertito in legge, ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, i seguenti limiti di spesa:

- limite della spesa per studi ed incarichi di consulenza, nella misura del 20 per cento della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010);
- limite della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nella misura del 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 8, del

D.L. n. 78/2010); - divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, del D.L.n. 78/2010);

- limite della spesa per missioni, nella misura del 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010);
- limite della spesa per attività esclusivamente di formazione, nella misura del 50 per cento della spesa sostenuta nel 2009 (art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010); - limite della spesa sostenuta per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni, nella misura del 50 per cento della spesa sostenuta nel 2007 (art. 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008);
- limite della spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, nella misura del 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012). Lo stesso art. 57, comma 2, del decreto legge n. 124/2019, ha inoltre abrogato, sempre con decorrenza dal 2020, i seguenti obblighi e adempimenti posti a capo degli enti locali:
- comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico (art. 5, commi 4e 5, della legge n. 67/1987);
- adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007);
- vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili (art. 24 del D.L. n. 66/2014);
- possibilità di effettuare operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento, con attestazione da parte dell'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese, della congruità del prezzo (art. 12, comma 1- ter, del D.L. n. 98/2011).

Al contrario l'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del TUEL. Il successivo comma 56 dispone che il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

Più recentemente, l'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, conv. in legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. L'ente non ha previsto alcun incarico.

Vengono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione, i seguenti incarichi esterni:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio comunale;
- incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione, in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne, la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente.

Si attesta che nell'anno 2021 non sono stati affidati incarichi di studio sottoposti alla limitazione di cui sopra.

Riguardo alla limitazione degli incarichi in materia informatica, di cui alla legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147, si attesta che non sono stati affidati incarichi in materia informatica.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale impegnate nel 2021 ammontano complessivamente ad € 5.612.249,68, di cui € 2.550.610,37, relative a re-imputazioni delle spese derivanti dall'esercizio precedente finanziate attraverso il Fondo pluriennale vincolato.

MACROAGGREGATI		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% DEF/INIZ	IMPEGNATO	% IMP/DEF
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-		-	
202	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	90.760.006,91	108.311.503,69	83,80	5.498.246,68	5,08
203	Contributi agli investimenti	-	125.000,00	0,00	100.000,00	80,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	45.000,00	89.664,63	50,19	14.003,00	15,62
TOTALE		90.805.006,91	108.526.168,32		5.612.249,68	

SPESE IN CONTO CAPITALE PER FONTI DI FINANZIAMENTO	
Fondo Pluriennale Vincolato (FVP)	2.550.610,37
Mutui	231.190,00
Avanzo di amministrazione 2020	443.754,65
Vendita patrimonio	75.891,90
Oneri	29.350,94
Trasferimenti e Contributi	1.910.828,86
Autofinanziamento	370.622,96
Totale	5.612.249,68

INDEBITAMENTO

La Cassa Depositi e Prestiti, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni in favore delle popolazioni colpite da sisma del 24/8/2016 e successivi analoghi eventi, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del D.L. 17/10/2016, n. 189 ha concesso, anche nell'anno 2021, la sospensione delle rate dei mutui in essere alla suddetta data.

Pertanto le spese per rimborso di prestiti dell'esercizio 2021 che sono state di € 2.340.458,88, di cui per interessi € 210.647,68 e per quota capitale € 2.129.811,2 e si riferiscono al pagamento delle rate dei mutui contratti con altri istituti di credito e con la Cassa Depositi e Prestiti contratti successivamente al 24/8/2016.

Di seguito viene riportato il calcolo del rispetto del limite di indebitamento ai sensi dell'art 204 del D.Lgs. 267/2000:

Rispetto art. 204 del D.Lgs. 267/2000	2021
Entrate correnti (Titoli I - II - III) (rendiconto 2019)	66.797.731,64
LIMITE MASSIMO INDEBITAMENTO	
valori modificati dall'art. 1, comma 539, Legge 190/2014 a decorrere dal 1 gennaio 2015	10%
Quote delegabili art. 204, comma 1, D.Lgs. 267/2000	6.679.773,16
Interessi passivi	210.647,68
Interessi per garanzie fidejussorie	68.540,00
Totale B)	279.187,68
Totale B/totale A) Verifica rispetto limite	0,42

Pertanto, dato atto che nell'anno 2021 sono stati contratti nuovi mutui per € 2.685.000,00, l'indebitamento dell'ente al 31/12/2021 è il seguente:

Residuo debito al 1/1/2021	+	58.669.530,07
Mutui contratti nel 2021	+	2.685.000,00
Quote rimborsate nel 2021	-	2.129.811,20
Totale debito al 31/12/2021		59.224.718,87

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Riguardo ai servizi pubblici a domanda individuale, con delibera di Giunta Comunale n. 290, in data 23/12/2021 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'anno 2021.

A consuntivo la gestione dei suddetti servizi presentano una copertura media del 28,57 come indicato nella tabella seguente:

SERVIZI	PROVENTI	COSTI	SALDO	%
	CONTRIBUZION			% di copertura
Asili nido (*)	226.108,72	629.170,05	-403.061,33	35,94
Musei civici	61.529,72	533.061,73	-471.532,01	11,54
Mostre e Spettacoli (compreso Teatro)	200.090,05	1.251.763,41	-1.051.673,36	15,98
Mense scolastiche	720.569,86	1.814.536,19	-1.093.966,33	39,71
TOTALE	1.208.298,35	4.228.531,38	-3.020.233,03	28,57

(*) Le spese sono computate al 50% ai sensi dell'art. 5, L. 498/1992

In merito si osserva che la percentuale di copertura realizzata è inferiore a quella calcolata in sede di previsione e questo a causa dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 che ha costretto l'Ente a sospendere, in alcuni periodi, l'erogazione dei servizi comportando una considerevole perdita di gettito derivante dai proventi degli utenti. In aggiunta i servizi, al momento della riapertura, hanno subito delle maggiorazioni di spesa scaturite dalla necessità di adeguamento alle norme di sicurezza anti-contagio.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020

Il rendiconto 2020 ha chiuso con un avanzo di amministrazione di € **43.080.121,65**, di cui € 22.690.693,26 accantonati al Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità (FCDE).

Nel bilancio di previsione 2021, tale avanzo è stato applicato per € 12.721.193,92 nel seguente modo:

- per la parte accantonata a fondo contenzioso € 120.000,00;
- per la parte vincolata di parte corrente per € 4.179.528,65;
- per la parte vincolata in conto capitale € 6.749.672,42;
- per la parte destinata agli investimenti € 546.992,85;
- per la parte disponibile € 1.125.000,00;

come di seguito indicato:

<u>PARTE ACCANTTONATA</u>	
FONDO CONTENZIO	120.000,00
<u>PARTE VINCOLATA CORRENTE</u>	
AFFID.TO INCARICO PER CONCESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE SULLECOPERTURE DELLA PALESTRE SPROTIVE COM.LI PFER INSTALLAZIONE E GESTIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI.	14.515,07
CAMPAGNE INFORMATIVE IMPIANTI TERMICI	14.000,00
CENTRI DI ASCOLTO PER PREVENZIONE DISAGIO ETA' EVOLUTIVA AMBITO XXII	50.000,00
CENTRI PER LE FAMIGLIE AMBITO XXII	1.796,85
COMPETENZE AL PERSONALE P.M. PER SERVIZI ESTERNI EMERGENZA CORONAVIRUS	11.041,00
CONTRATTO DI SERVIZIO CON LA START	936.447,07
CONTRIBUTI AD UTENTI/ENTI TERZO SETTORE PER TRASPORTO DISABILI	39.398,56
CONTRIBUTI AI COMUNI DEL FONDO DI SOLIDARIETA' AMBITO TERRITORIALE XXII	37.533,05
DONAZIONI DA PRIVATI PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 PER SERVIZI SOCIALI	40.925,00
FONDI REGIONALI PER INTERVENTO STRAORD.DI SOSTEGNO AL PAGAMENTO CANONI DI LOCAZIONE A SEGUITO EMERGENZA COVID- 19	10.440,68
FONDI STATALI PER MESSA IN SICUREZZA ARTICOLO 1, COMMA 51 BIS, DELLA LEGGE 60/2019	45.000,00
FONDO PER LE FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 34/2020	364.200,00
INCARICHI PER CONFORMITA' PREVENZIONE INCENDI SETTORE MANUT., EDILIZIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE - PREVENZIONE INCENDI SCUOLA MALASPINA. I INCARICO PROFESSIONALE	2.163,20
INCARICHI PER SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE DEL SETTORE MANUTENZIONI ED IMPIANTISTICA SPORTIVA - INCARICO PER RICOGNIZIONE DEI PLESSI SCOLASTICI SITUATI NEL COMUNE DI ASCOLI PICENO	11.533,39
INTERVENTI ALUNNI DISABILI SENSORIALI AMBITO XXII-	1.378,07

INTERVENTI AMBITO XXII AFFIDI FAMILIARI	21.122,40
INTERVENTI AMBITO XXII DI SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE	15.367,32
INTERVENTI DI SOSTEGNO CENTRO ANTIVIOLENZA AMBITO XXII	31.411,98
INTERVENTI DISABILI GRAVI PRIVI DEL SOSTEGNO FAMILIARE - DOPO DI NOI AMBITO XXII	27.600,00
INTERVENTI PREVENZIONE GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO AMBITO XXII	13.208,68
INTERVENTI SOCIALI AMBITO XXII	12.142,94
INTERVENTI SOGGETTI NON AUTOSUFF. AMBITO XXII	875204,63
IRAP AL PERSONALE P.M. PER SERVIZI ESTERNI EMERGENZA CORONAVIRUS	728,68
ONERI AL PERSONALE P.M. PER SERVIZI ESTERNI EMERGENZA CORONAVIRUS	2.848,82
PIANO DI CONTRASTO ALLA POVERTA'	550.549,13
PROGETTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO AMBITO XXII	16.345,45
PROGETTO ASCOLI PER LA SICUREZZA 1 CONVENZIONE CON CTL DELL'UNIVERSITA' LA SAPIENZA DI ROMA	144.900,00
PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA L.R.30/98	34.259,67
RESTITUZIONE FONDI A MINISTERI PER INTERVENTI SOCIALI	115.344,71
RIMBORSO ALLA START PER MINUSVALENZE AUTOBUS USATI	41.600,00
RIMBORSO ALLA START S.P.A. AGEVOLAZIONI ABBONAMENTI STUDENTI	2.076,57
SPESE PER GARA CONCESSIONE SERV.DISTRIB. GAS NATURALE	278.464,85
SPESE PER L'ASSISTENZA AGLI IMMIGRATI FONDO FAMI AMBITO XXII	1.302,00
TRASPORTO DISABILI	40.000,00
UTILIZ. CONTRIB. REG.LE SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE L.431/98	374.678,88
<u>PARTE VINCOLATA IN C/CAPITALE</u>	
"SISTEMAZIONE ACCESSI POLO UNIVERSITARIO E COLLEGAMENTO S.S. ANNUNZIATA- (COFIN. ITI 1)"	252,74
AMPLIAMENTO POLIGONO DI TIRO -MUTUO	85.000,00
COLLEGAMENTO CICLABILE STAZIONE FF.SS.- MONTICELLI (COFIN. ITI 2)	180.000,00
COMPLETAMENTO CITTADELLA DELLO SPORT MUTUO CDP 2015	1.801,25
CONSOLIDAMENTO MURA PORTA ROMANA - ITI 1 AZ. 5 SMART MOBILITY V. 22100.17- 18/E	33.751,00
ENTRATE PROVENIENTI DA MONETIZZAZIONE DELLE SUPERFICI NECESSARIE AL RISPETTO DEGLI STANDARDS URBANIS	22.100,00
FONDO INNOVAZIONE	1.530,33
FONDO PER LE FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 34/2020	20.400,00
LAVORI SCUOLE MUTUO CDP 2015	180.000,00
MANUTENZIONE STRADE MUTUO CARISAP 2012	42.000,00

MIGLIORAMENTO PALESTRA SCUOLA VIA KENNEDY- AV. VINC.MUTUO	137.500,00
PROGETTO ASCOLI PER LA SICUREZZA 1	90.000,00
PROVENTI ATTI ABILITANTI ATTIV.EDIL. E DA SANZIONIPREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA PARTE CAPITALE	117.900,00
REALIZZAZ.PISTA CICLABILE	86.173,14
REALIZZAZIONE CAMPO POLIVALENTE IN F.NE VENAGRANDE	135.735,82
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO A LOTTO PROLUNGAMENTO CICLABILE VERSO EST-POR FESR 2014/2020	265.811,50
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO A LOTTO PROLUNGAMENTO CICLABILE VERSO EST-POR FESR 2014/2020	265.811,50
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO B1 LOTTO FINO AL TORRENTE LAMA-POR FESR 2014/2020	54.789,40
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO B1 LOTTO FINO AL TORRENTE LAMA-POR FESR 2014/2020	54.789,40
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO B2 LOTTO DAL TORRENTE LAMA A COLLI DEL TR. -POR FESR 2014/2020	304.481,50
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO B2 LOTTO DAL TORRENTE LAMA A COLLI DEL TR. -POR FESR 2014/2020	304.481,50
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO C LOTTO TRATTO AD OVEST FRAZIONE MOZZANO-POR FESR 2014/2020	15.000,00
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO C LOTTO TRATTO AD OVEST FRAZIONE MOZZANO-POR FESR 2014/2020	15.000,00
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO F1 LOTTO STAZIONE FERROVIARIA CASTEL DI LAMA - POR FESR 2014/2020	15.000,00
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO F1 LOTTO STAZIONE FERROVIARIA CASTEL DI LAMA - POR FESR 2014/2020	15.000,00
REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO G	32.480,00
REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO G	32.480,00
REALIZZAZIONE PONTE FIUME TRONTO E VIABILITA' DI RACCORDO	849.303,36
RESTAURO TEATRO FILARMONICI MUTUO CDP 2015	2.604,62
RIQUALIFICAZ. AREA URBANA EX CASERMA VELLEI - F.DI DPCM/15.10.15	61.250,00
RIQUALIFICAZ. AREA URBANA EX CASERMA VELLEI - F.DI DPCM/15.10.15	47.500,00
RIQUALIFICAZ. AREA URBANA EX CASERMA VELLEI - F.DI DPCM/15.10.15	61.250,00
RIQUALIFICAZIONE DI VIA TRENTO E TRIESTE E VIE DEL CENTRO STORICO	1.900.065,11
RIQUALIFICAZIONE MERCATO BORGO CHIARO 1° STRALCIO	45.000,00
RIQUALIFICAZIONE MERCATO BORGO CHIARO 1° STRALCIO	45.000,00
RIQUALIFICAZIONE MURA S. PIETRO IN CASTELLO-AVANZO VINC.MUTUO DEVOLUZ.TORRE DEGLI ERCOLANI	130.000,00
RIQUALIFICAZIONE PARCO DELL'ANNUNZIATA E FORTEZZA PIA - AV. VINC.MUTUO(COFIN.ITI 1)	457.021,38
RIQUALIFICAZIONE STADIO SQUARCIA - ITI 1 AZ. 6.8	281.964,44
RIQUALIFICAZIONE STADIO SQUARCIA - ITI 1 AZ. 6.8	281.964,43

SANZIONI CODICE DELLA STRADA	77.480,00
<u>PARTE DESTINATA</u>	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE	120.000,00
MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' E FRUIZIONE DELL'EX TIRASSEGNO REALIZZAZIONE DI TENDOSTRUTTURA - ITI 1 AZ. 6.9	14.000,00
ACQUISTO AUTOMEZZI	15.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	60.000,00
RISTRUTTURAZIONE PALESTRA ATLETICA PESANTE MARUCCI	35.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE EXTRA URBANE E FRAZIONI	150.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE ED EXTRAURBANE	100.000,00
REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DESTINATA AD UNITÀ CINOFILE PER SERVIZI DI POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE-	52.992,85
<u>PARTE DISPONIBILE</u>	
SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO, nello specifico:	1.125.000,00
<i>manutenzioni ordinarie edifici e strade</i>	141.200,00
<i>manutenzione straordinaria edifici</i>	20.000,00
<i>manutenzione hardware e software sistema informativo com.le</i>	25.000,00
<i>manutenzione toponomastica cittadina</i>	30.000,00
<i>refezione scolastica</i>	211.000,00
<i>appalto servizio scuolabus</i>	218.000,00
<i>manifestazioni ed eventi</i>	95.000,00
<i>eventi culturali</i>	119.000,00
<i>eventi sportivi</i>	25.000,00
<i>rimborso spese legali sostenute di dipendenti ed amministratori</i>	10.000,00
<i>quota capitale per mutui contratti nel triennio</i>	2.800,00
<i>indennizzi assicurativi</i>	73.000,00
<i>incarichi professionali</i>	135.000,00
<i>restituzione oneri non dovuti</i>	20.000,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nell'ambito della nuova contabilità armonizzata uno strumento del tutto nuovo, peculiare e fondamentale è certamente costituito dal "Fondo Pluriennale Vincolato", essenziale per garantire l'applicazione del principio della "competenza finanziaria potenziata" e conseguentemente del criterio dell'esigibilità.

Si tratta, riprendendo la definizione del principio contabile, di un "un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata".

Pertanto il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In altre parole, il principio della competenza potenziato prevede che il fondo pluriennale vincolato sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti che d'investimento che evidenzia con trasparenza ed attendibilità il procedimento d'impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo pluriennale per il loro effettivo impiego ed utilizzo.

Si tratta di una grandezza, costituita e gestita separatamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale. Tuttavia, riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti.

Il Fondo pluriennale Vincolato al 1/1/2021, ammontava ad € 6.178.783,21, di cui:

- € 1.944.380,55 per il finanziamento di spese correnti;
- € 4.234.402,66 per il finanziamento degli investimenti;

Al 31/12/2021 il Fondo Pluriennale Vincolato, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, ammonta ad € 11.726.913,93, di cui:

- € 862.976,89 per il finanziamento di spese correnti;
- € 10.863.947,04 per il finanziamento degli investimenti.

GESTIONE DI CASSA

L'esercizio finanziario 2021 si è chiuso con un fondo di cassa pari ad € 27.973.277,04 e presenta le seguenti risultanze.

DESCRIZIONE	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Fondo cassa all'1/1/2021			18.652.756,85
Riscossioni	82.070.708,71	8.885.720,47	90.956.429,18
Pagamenti	73.677.627,87	8.138.281,12	81.815.908,99
	Fondo cassa al 31/12/2021		27.793.277,04
	di cui: somma vincolata giacente al 31/12/2021		18.133.915,52
	quota vincolata utilizzata in termini di cassa al 31/12/2021		-

Durante l'esercizio 2021 l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa nei limiti stabiliti dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000.

ENTRATE - RISCOSSIONI				
Descrizioni	PREVISIONI CASSA FINALI	RISCOSSIONI COMPETENZA	RISCOSSIONI RESIDUI	TOTALE RISCOSSIONI
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.533.593,90	26.736.924,15	2.012.851,21	28.749.775,36
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	30.462.859,76	17.999.527,58	2.405.068,71	20.404.596,29
Titolo 3° - Entrate extratributarie	21.028.982,25	11.805.242,95	1.526.065,37	13.331.308,32
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	100.117.225,03	14.959.312,27	925.718,12	15.885.030,39
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	510.994,00	-	510.994,00
Titolo 6° - Accensione Prestiti	5.522.858,74	2.050.000,00	1.962.588,93	4.012.588,93
Titolo 7° - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	-	-	-
Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	31.721.955,44	8.008.707,76	53.428,13	8.062.135,89
TOTALE	247.387.475,12	82.070.708,71	8.885.720,47	90.956.429,18

RISCOSSIONI E PAGAMENTI PER TITOLI

SPESA - PAGAMENTI				
Descrizioni	PREVISIONI CASSA FINALI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	TOTALE PAGAMENTI
Titolo 1° - Spese correnti	90.823.430,56	55.286.118,09	6.875.321,39	62.161.439,48
Titolo 2° - Spese in conto capitale	90.487.694,86	4.586.385,68	870.156,66	5.456.542,34
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	4.010.000,00	4.007.130,65	-	4.007.130,65
Titolo 4° - Rimborso di prestiti	2.564.900,00	2.129.811,20	-	2.129.811,20
Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	20.000.000,00	-	-	-
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	32.206.679,04	7.668.182,25	392.803,07	8.060.985,32
TOTALE	240.092.704,46	73.677.627,87	8.138.281,12	81.815.908,99

GESTIONE DEI RESIDUI 2020 E PRECEDENTI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 115, in data 22/4/2022, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto 2021, si è provveduto ad effettuare l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228 del TUEL, e del punto 9 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, determinando così l'importo complessivo dei residui al termine dell'esercizio 2020.

La revisione delle ragioni del mantenimento dei residui attivi e passivi ha dato luogo alle seguenti risultanze:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

	RESIDUI ALL'1/1/2021	RISCOSSIONE PAGAMENTI	RIACCERTAMENTO	RESIDUI AL 31/12/2021
RESIDUI ATTIVI	43.392.867,11	8.885.720,47	- 19.235.479,96	15.271.666,68
RESIDUI PASSIVI	12.786.719,10	8.138.281,12	- 1.366.981,02	3.281.456,96

GESTIONE RESIDUI ATTIVI					
Descrizioni	RESIDUI ATTIVI ALL'1/1/2021	RISCOSSIONI	MAGGIORI ACCERTAMENTI	MINORI ACCERTAMENTI RIACCERTAMENTO	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2021
TITOLO 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.310.782,22	2.012.851,21	10.101,70	- 13.193.628,69	3.114.404,02
TITOLO 2° - Trasferimenti correnti	5.434.875,28	2.405.068,71	2.248,36	- 666.646,51	2.365.408,42
TITOLO 3° - Entrate extratributarie	9.558.810,82	1.526.065,37	12.894,00	- 5.096.275,78	2.949.363,67
TITOLO 4° - Entrate in conto capitale	7.664.171,70	925.718,12	9.544,94	- 61.647,44	6.686.351,08
TITOLO 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
TITOLO 6° - Accensione Prestiti	1.962.588,93	1.962.588,93	-	-	-
TITOLO 7° - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
TITOLO 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	461.638,16	53.428,13	-	- 252.070,54	156.139,49
TOTALE	43.392.867,11	8.885.720,47	34.789,00	- 19.270.268,96	15.271.666,68

GESTIONE RESIDUI PASSIVI				
Descrizioni	RESIDUI PASSIVI ALL'1/1/2021	PAGAMENTI	RIACCERTAMENTO	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2021
TITOLO 1° - Spese correnti	9.883.198,77	6.875.321,39	- 984.270,34	2.023.607,04
TITOLO 2° - Spese in conto capitale	1.966.341,29	870.156,66	- 39.060,02	1.057.124,61
TITOLO 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
TITOLO 4° - Rimborso di prestiti	-	-	-	-
TITOLO 5° - Chiusura Anticipazioni	-	-	-	-
ricevute da istituto	-	-	-	-
TITOLO 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	937.179,04	392.803,07	- 343.650,66	200.725,31
TOTALE	12.786.719,10	8.138.281,12	- 1.366.981,02	3.281.456,96

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DA RIPORTARE AL 2022
(RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI E RESIDUI DA COMPETENZA)

Alla chiusura dell'esercizio è stato determinato un complesso di residui da conservare nella gestione 2022 pari ad € 35.063.369,39 per la parte attiva e di € 14.702.589,69 per la parte passiva.

RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
Residui derivanti dalle gestioni 2020 e precedenti	15.271.666,68	3.281.456,96
Residui derivanti dalla gestione di competenza 2021	19.791.702,71	11.421.132,73
TOTALE	35.063.369,39	14.702.589,69

Nelle tabelle seguenti sono stati riportati i residui attivi e passivi suddivisi per titoli da conservare nella gestione dell'esercizio 2022.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DA RIPORTARE AL 2022

ENTRATA	IMPORTO	USCITA	IMPORTO
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.114.404,02	Titolo 1° - Spese correnti	2.023.607,04
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	2.365.408,42	Titolo 2° - Spese in conto capitale	1.057.124,61
Titolo 3° - Entrate extratributarie	2.949.363,67		
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	6.686.351,08		
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-
Titolo 6° - Accensione Prestiti	-	Titolo 4° - Rimborso di prestiti	-
Titolo 7° - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	-
Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	156.139,49	Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	200.725,31
TOTALE RESIDUI ATTIVI	15.271.666,68	TOTALE RESIDUI PASSIVI	3.281.456,96

RESIDUI ATTIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE A 5 ANNI

(D.Lgs. 118/11 art. 11 c. 6 lett. e))

I residui attivi conservati con anzianità superiore a 5 anni (provenienti dagli esercizi 2015 e precedenti) ammontano complessivamente a € 5.003.911,17 pari al 14,27 % del totale dei residui. Di seguito si evidenziano i residui attivi conservati con anzianità superiore a 5 anni più rilevanti per importo (superiori a € 10.000,00):

ANNO ACC.	N. ACC.	TIT.	CAP.	ART.	OGGETTO CAPITOLO	Residuo al 31/12/2021
2007	247301	2	2240	3	CONTRIB.REG.LE RIPIANO DISAVANZO TRASPORTO URBANO ANNO 1997 L.472/99 SCAD.2013	31.000,00
2007	247201	2	2240	2	CONTRIB.REG.LE RIPIANO DISAVANZITRASPORTO URBANO 1994-1996 L. 194/98 SCAD. 2012	113.100,00
2008	238001	2	2240	3	CONTRIB.REG.LE RIPIANO DISAVANZO TRASPORTO URBANO ANNO 1997 L.472/99 SCAD.2013	31.000,00
2008	237901	2	2240	2	CONTRIB.REG.LE RIPIANO DISAVANZITRASPORTO URBANO 1994-1996 L. 194/98 SCAD. 2012	113.100,00
2009	233201	2	2240	3	CONTRIB.REG.LE RIPIANO DISAVANZO TRASPORTO URBANO ANNO 1997 L.472/99 SCAD.2013	31.000,00
2009	233101	2	2240	2	CONTRIB.REG.LE RIPIANO DISAVANZITRASPORTO URBANO 1994-1996 L. 194/98 SCAD. 2012	113.100,00
2010	224101	2	2240	3	CONTRIB.REG.LE RIPIANO DISAVANZO TRASPORTO URBANO ANNO 1997 L.472/99 SCAD.2013	31.000,00
2010	224301	2	2240	2	CONTRIB.REG.LE RIPIANO DISAVANZITRASPORTO URBANO 1994-1996 L. 194/98 SCAD. 2012	113.100,00
2011	257001	2	2240	3	CONTRIB.REG.LE RIPIANO DISAVANZO TRASPORTO URBANO ANNO 1997 L.472/99 SCAD.2013	31.000,00
2011	260701	4	5430	1	F.DISTATO-VULNERABILITÀ ELEMENTISTRUTTURALIE NON DELLE SCUOLE (AZ.5253/U)	34.989,33
2011	222401	4	5430	1	F.DISTATO-VULNERABILITÀ ELEMENTISTRUTTURALIE NON DELLE SCUOLE (AZ.5253/U)	42.924,03
2011	256901	2	2240	2	CONTRIB.REG.LE RIPIANO DISAVANZITRASPORTO URBANO 1994-1996 L. 194/98 SCAD. 2012	113.100,00
2011	222501	4	5430	1	F.DISTATO-VULNERABILITÀ ELEMENTISTRUTTURALIE NON DELLE SCUOLE (AZ.5253/U)	274.348,35
2012	252901	2	2240	3	CONTRIB.REG.LE RIPIANO DISAVANZO TRASPORTO URBANO ANNO 1997 L.472/99 SCAD.2013	31.000,00
2012	252801	2	2240	2	CONTRIB.REG.LE RIPIANO DISAVANZITRASPORTO URBANO 1994-1996 L. 194/98 SCAD. 2012	113.100,00
2013	267201	2	2240	3	CONTRIB.REG.LE RIPIANO DISAVANZO TRASPORTO URBANO ANNO 1997 L.472/99 SCAD.2013	31.000,00
2013	254401	2	1200	3	CONTRIBUTO STATO PER NUOVA SEDE UFF.GIUDIZIARI (VEDIAZ. 5528/U)	60.000,00
2013	266401	2	1200	1	CONTRIBUTO DELLO STATO NELLE SPESE PER GLIUFFICI GIUDIZIARI	86.252,76

ANNO ACC.	N. ACC.	TIT.	CAP.	ART.	OGGETTO CAPITOLO	Residuo al 31/12/2021
2014	95501	4	4680	4	VENDITA PATRIMONIO -L.560/93- LAV.CASERMA VELLEIE ZONE ADIACENTI(AZZ.5351-5109)	26.005,68
2014	100701	3	3540	1	CANONE COMPLESSO VILLA SGARIGLIA PIAGGE	27.112,52
2014	252501	2	2355	1	INTEGRAZIONE CONTRIBUTO CHILOMETRICO REGIONALE SERV.TRASPORTI ANNO 2011	40.200,00
2014	96301	4	4800	1	RECUPERO PENNILE DISOTTO-F.DIDICOTER -CER- V.AZ.4253/E	139.287,78
2014	98301	4	4780	5	DBBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE,SISTEMAZ.VERDE E SEGNALETICA (V.AZ.4825/U)	206.108,03
2014	96401	4	5100	9	RECUPERO CHIESA S.FRANCESCO-L.61/98 -V.AZ.4043/U-	241.600,00
2014	245801	4	5440	2	F.DIREG.MARCHE PER RICONVERSIONE IMP.SELEZIONE E BIOSTABILIZZAZIONE RELUCE (V.18910.2/U)	316.998,05
2015	123801	3	4240	5	RIMBORSO ORDINANZA PER MESSA IN SICUREZZA SP 235 TRATTO EX GIL-VIA N.SAURO V.14750.5/U	24.156,00
2015	379001	3	3540	1	CANONE COMPLESSO VILLA SGARIGLIA PIAGGE	30.614,43
2015	384401	3	20900	1	RIMBORSO AGGIUDICATARIO CONCESSIONE SERV.DISTRIBUZ.GAS NATURALE V.21110.1/U	32.500,56
2015	10095801	4	4780	2	REALIZZAZIONE PARCHEGGI SCUOLA MEDIA MONTICELLI (V.AZ.4673/U)	90.086,00
2015	10095901	4	4780	11	FONDI MINISTRIALI PER CONTRATTO DI QUARTIERE V.AZ.5158-5159/U	117.000,00
2015	57201	4	23260	2	F.DISTATALI ART. 42 co. 6 L. 166/2002 (v.capp.19820 art3-19940 art 4-18100 art4)	142.247,40
2015	10096501	4	4780	7	RIFORMAZIONE P EDONALI-LATO FIUME (V.AZ.4290/U)	244.733,16
2015	10096601	4	4790	1	F.DI MINISTERO AMBIENTE -RISANAMENTO EX DISCARICA CAMPOLUNGO- (V.AZ.4557/U)	294.031,34
2015	10096701	4	4780	4	PIAZZA ANTISTANTE CHIESA S.GIOVANNI EVANGELISTA IN LOC.MONTICELLI (V.AZ.3340/U)	333.004,00
2015	10096801	4	4780	3	CENTRO DIURNO MALATI DI HALZAIMER (V.AZ.1523/U)	336.614,64
2015	10096901	4	4780	8	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE (V.AZ.3278/U)	411.002,09
2014	97001	4	4890	2	F.DIREZIONE -PIPERRUB.GO SOLESTA' (V.AZ.4022/U)	496.943,80
TOTALE						4.944.359,95

RESIDUI PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE A 5 ANNI
(D.Lgs. 118/11 art. 11 c. 6 lett. e))

I residui passivi conservati con anzianità superiore a 5 anni (provenienti dagli esercizi 2015 e precedenti) ammontano complessivamente a € 141.579,49 pari al 0,96 % del totale dei residui.

Nessun residuo passivo singolarmente è di importo rilevante e di seguito si riporta la suddivisione per titoli.

TITOLO	IMPORTO
Titolo 1° - Spese correnti	102.434,55
Titolo 2° - Spese in conto capitale	600,00
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	38.544,94
TOTALE	141.579,49

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO
DELL'ENTE NELL'ANNO 2020**

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di approvazione atto di indirizzo n. 84 del 04/05/2015

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
n. 1 cuscino fiori bianchi	Ricorrenza giocata della memoria 2021	70,00
n. 1 corona di alloro	Ricorrenza giorno del ricordo 2021	60,00
n. 2 corone piccole di alloro	Ricorrenza 25 aprile 2021	120,00
n. 5 corone di alloro piccole	Ricorrenza del 3 ottobre 2021 (anniversario della lotta partigiana nella città di Ascoli Piceno)	300,00
n. 1 corona di alloro piccola con piedi, nastro tricolore	Ricorrenza del 2 novembre 2021 - commemorazione di tutti i fedeli defunti e la commemorazione dei caduti	60,00
n. 1 corona di alloro piccola senza piedi, nastro tricolore	Ricorrenza del 12 novembre 2021 “giornata del ricordo dei caduti militari e civili caduti nelle missioni internazionali per la pace”	60,00
	TOTALE	670,00

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (approvati con Decreto Interministeriale MEF e Interno del 28 dicembre 2018)

L'attuale impianto parametrico definito dal Decreto Interministeriale Interno e MEF 28 dicembre 2018, che ha lo scopo di individuare gli enti con gravi squilibri finanziari di bilancio, oggi è composto da 8 parametri che hanno sostituito i 10 precedenti che avevano perso nel tempo la rappresentatività in quanto non più in linea con la contabilità armonizzata.

Gli 8 parametri che fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione degli enti ed all'esistenza dei debiti fuori bilancio, sono individuati tutti all'interno del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (7 sintetici ed uno analitico) e sono da parametrizzare con l'individuazione di soglie di deficitarietà diverse per ciascuna tipologia di enti, al superamento delle quali viene accertata la positività, ovvero la criticità dell'indicatore.

Nella tabella che segue sono riportati i parametri obiettivi con l'individuazione delle rispettive soglie ed i valori di riferimento del Rendiconto dell'esercizio 2020 del Comune di Ascoli Piceno, allegato al Rendiconto secondo quanto stabilito dal TUEL art. 227 c. 5 lett. b).

DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO						
art.242 D.Lgs 267/2000						
Decreto 28 dicembre 2018 Ministero dell'Interno di concerto con Ministero dell'Economia e delle Finanze						
Comune di		ASCOLI PICENO				
Parametro	Codice indicatore	Denominazione dell'indicatore	Definizione indicatore (da calcolare come valori percentuali)	Condizione di deficitarieta' del parametro	SOGLIE Comuni (valori %)	Valore indicatore Rendiconto 2021
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli delle Entrate)	deficitario se maggiore del	48%	24,54%
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	deficitario se minore del	22%	40,58%
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	deficitario se maggiore del	0	0
P4	10.3	Sostenibilita' debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))] / Accertamenti titoli 1,2 e 3	deficitario se maggiore del	16%	3,30%
P5	12.4	Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1,2 e 3 delle entrate	deficitario se maggiore del	1,20%	0,00%
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	deficitario se magg	1%	0,00%
P7	13.2	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo di debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1,2 e 3	deficitario se magg	0,60%	0,00%
P8	13.3	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale entrate)	%di riscossione complessiva : (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	deficitario se minor	47%	72,18%

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

P 1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide -ripiano disavanzo, personale e debito- su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P 2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P 3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P 4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P 5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
P 6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P 7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
P 8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	NO
--	----

DEBITI FUORI BILANCIO

Come attestato dai Dirigenti dei Settori Comunali con apposite dichiarazioni, non sussistono debiti fuori bilancio non riconosciuti alla data di chiusura dell'esercizio.

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

PREMESSA

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

1. COMPETENZA ECONOMICA E MISURAZIONE DEI COMPONENTI E DEL RISULTATO ECONOMICO

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi, come previsto dal principio contabile n.11 dell'OIC.

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono eccezione a tale principio:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per versamenti da depositi bancari.

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria (allegato n. 1 di cui al D.Lgs. 118/2011) è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita anche dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del suddetto decreto, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. Si fa presente che il piano dei conti integrato consente di implementare degli automatismi tali per cui la maggior parte delle scritture continuative sono rilevate in automatico senza alcun aggravio per l'operatore

2. CONTO ECONOMICO

2.1. I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento).

Particolare attenzione va alla voce A3b, ovvero all'individuazione quella quota annuale di contributi agli investimenti: rileva, infatti la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce.

La voce A3c rileva i proventi derivanti da contributi agli investimenti di competenza economica dell'esercizio.

Sono di competenza economica dell'esercizio i proventi derivanti da contributi agli investimenti destinati alla concessione di contributi agli investimenti a favore di altri enti, che costituiscono un onere di competenza economica del medesimo esercizio. I proventi riguardanti i contributi agli investimenti ricevuti nel corso dell'esercizio destinati alla concessione di contributi a terzi che non sono di competenza economica dell'esercizio sono sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato e imputato. È in questo ultimo caso che si genera un "Provento Sospeso" iscritto tra i Risconti Passivi. Negli esercizi successivi i Risconti Passivi si incrementano dal Provento Sospeso e diminuiscono della Quota Annuale di Contributi agli Investimenti.

I componenti positivi della gestione sono così classificati:

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2021	2020	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	25.997.192,60	25.134.694,82		
2	Proventi da fondi perequativi	7.899.911,60	7.823.665,56		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	26.033.201,24	26.520.869,93		
a	Proventi da trasferimenti correnti	22.250.420,44	24.805.944,78		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	3.782.780,80	1.714.925,15		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	9.147.949,60	6.029.913,00		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.140.249,41	1.421.711,70		
b	Ricavi della vendita di beni	4.621.551,80	4.028.766,67		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.386.148,39	579.434,63		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.334.512,11	2.643.875,67	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	73.412.767,15	68.153.018,98		

I contributi agli investimenti accertati in competenza ammontano ad € 15.043.586,74 e sono stati riscontati per l'intero importo, generando un "provento sospeso".

La quota annuale degli investimenti, ovvero la quota degli ammortamenti attivi è pari ad € 3.782.780,80, comportando una riduzione dei contributi agli investimenti (risconto passivo).

I proventi derivanti da servizi commerciali sono stati ridotti dell'IVA a Debito.

Di seguito il dettaglio delle scritture:

Conto	Contributi agli investimenti	Importo	Dare	Avere	Quota annuale contributi agli investimenti	Conto
2.5.3.01.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	3.485.685,46	174.284,27	174.284,27	Quota annuale di contributi agli investimenti da Ministeri	1.3.3.01.01.001
2.5.3.01.01.01.002	Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	99.773,26	4.988,66	4.988,66	Quota annuale di contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	1.3.3.01.01.002
2.5.3.01.01.01.003	Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	13.437.597,88€	671.879,89	671.879,89	Quota annuale di contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.3.3.01.01.003
2.5.3.01.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	54.926.805,76	2.746.340,29	2.746.340,29	Quota annuale di contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	1.3.3.01.01.999
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	2.447.581,46	122.379,07	122.379,07	Quota annuale di contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	1.3.3.01.02.001
2.5.3.01.05.01.001	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea	81.027,74	4.051,39	4.051,39	Quota annuale di contributi agli investimenti dall'Unione Europea	1.3.3.05.99.001
2.5.3.01.05.02.001	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	1.177.144,52	58.857,23	58.857,23	Quota annuale di contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	1.3.3.05.07.001
Totale		75.655.616,08 €	3.782.780,80 €	3.782.780,80 €		

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali.

I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio.

Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

Ci sono poi alcune componenti che non hanno rilevanza nella contabilità finanziaria ma solo ai fini economici patrimoniali, come ad esempio le quote di ammortamento, accantonamento fondo rischi, od anche quote di costo/onere (ricavi o proventi nel caso dei componenti positivi) relativi a ratei e/o risconti.

Nella tabella sotto riportata i componenti negativi della gestione risultano così suddivisi:

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2021	2020	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.385.910,71	3.213.606,67	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	37.907.597,24	32.573.705,93	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	518.144,76	890.091,48	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	5.563.003,50	5.117.462,27		

a	Trasferimenti correnti	5.463.003,50	4.942.462,27		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	100.000,00	175.000,00		
13	Personale	14.555.996,03	14.662.900,51	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	9.724.787,25	8.690.344,92		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	53.333,02	51.980,38	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	6.144.473,65	6.023.269,41	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	3.526.980,58	2.615.095,13	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	25.054,23	-54.137,85	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	160.587,98	899.405,64	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	953.313,26	677.186,90	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	72.794.394,96	66.670.566,47		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	618.372,19	1.482.452,51		

Il margine tra Costi e Ricavi è pari ad € 618.372,19

I costi sono rilevati al netto dell'IVA derivante da servizi commerciali e al netto dell'IVA in sospensione.

Alla voce B14d viene iscritta la quota di competenza del FCDE ottenuta tra la differenza del FCDE 2020 pari ad € 22.782.574,73 e FCDE 2021 pari ad € 8.399.798,08.

Inoltre viene anche evidenziata la differenza tra gli stralci dell'esercizio 2020 per € 0,00 e i crediti stralciati a rendiconto 2021 per € 17.909.757,23

Alla voce B17 viene iscritta la differenza positiva sugli altri accantonamenti tra l'esercizio 2020 e l'esercizio 2021 per € 160.587,98.

I fondi contenzioso e il fondo perdite società partecipate, subiscono un miglioramento rispetto all'esercizio precedente e quindi tale valore viene iscritto sulle altre sopravvenienze attive.

Dettaglio Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti:

Conto		Dare	Avere	Variazione +/- 2021
Dettaglio Variazione Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti 2021:				
2.4.1.01.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria	6.220.798,68	20.824.315,60	-14.603.516,92
2.4.1.02.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione crediti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00
2.4.1.03.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti	2.178.999,40	1.958.259,13	220.740,27
2.4.1.03.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione altri crediti	0,00	0,00	0,00
Totale		2021 8.399.798,08	2020 22.782.574,73	-14.382.776,65

Dettaglio Fondo Svalutazione Crediti 2021 iscritto nello Stato Patrimoniale:				
2.2.4.01.01.01.001	Fondo svalutazione crediti			
di cui				0,00
	A C II 1	6.220.798,68	20.824.315,60	14.603.516,92
	A C II 2	0,00	0,00	0,00
	A C II 3	2.178.999,40	1.958.259,13	-220.740,27
	A C II 4	0,00	0,00	0,00
	Totale	2021 8.399.798,08	2020 22.782.574,73	14.382.776,65

2.2. I proventi ed oneri finanziari sono esposti secondo quanto previsto dall'allegato 4/3 del principio contabile applicato:

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2021	2020	referimento art.2425 cc	referimento DM 26/4/95
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	393.153,00	1.330.772,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	393.153,00	1.330.772,00		
20	Altri proventi finanziari	25.894,38	26.787,07	C16	C16
	Totale proventi finanziari	419.047,38	1.357.559,07		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	210.647,68	275.279,81		
a	Interessi passivi	210.647,68	275.279,81		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	210.647,68	275.279,81		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	208.399,70	1.082.279,26		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	1.190.738,16	419.026,68	D18	D18
23	Svalutazioni	1.485.073,05	710.493,80	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-294.334,89	-291.467,12		

Alla voce rivalutazioni / svalutazioni, sono iscritte le variazioni in positivo / negativo del valore delle immobilizzazioni finanziarie calcolate in base al metodo del patrimonio netto.

2.3. I proventi ed oneri straordinari sono esposti secondo quanto previsto dall'allegato 4/3 del principio contabile applicato:

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2021	2020	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	300.000,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	92.521,38		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.049.320,48	2.150.158,82		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	211.546,67	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	2.560.867,15	2.242.680,20		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.979.515,20	1.698.389,46		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	26.213,35	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	111.639,31	89.404,63		E21d
	Totale oneri straordinari	2.117.367,86	1.787.794,09		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	443.499,29	454.886,11		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	975.936,29	2.728.150,76		
26	Imposte	874.181,38	869.736,74	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	101.754,91	1.858.414,02		

Nel caso specifico dell'ente i permessi a costruire, per € 398.779,87, sono stati utilizzati per la parte capitale, pertanto è stata portata in riduzione la voce E24a.

Con la faq 45, la commissione Arconet chiarisce che le entrate utilizzate per il finanziamento delle opere di urbanizzazione demaniali e patrimoniali indisponibili non vanno iscritte tra le riserve da permessi di costruire, ma tra quelle indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali. Nel caso specifico dell'Ente tali riserve vengono incrementate per € 398.779,87. La plusvalenza patrimoniale di € 211.546,67 è originata dalla cessione di altri terreni n.a.c.

La minusvalenza patrimoniale per € 26.213,35 invece è dovuta ai fabbricati ad uso abitativo.

La voce E24c e E25b sono composte da:

Conto E 24c	Sopravvenienze attive	Insussistenza del passivo	Importo
5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive		720.299,18
5.2.2.01.01.001		Economie Spese	1.329.021,30
Totale			2.049.320,48

Conto E 25b	Sopravvenienze passive	Insussistenza dell'attivo	Importo
5.1.1.02.01.001	Arretrati per il personale in quiescenza		4.918,84
5.1.1.03.02.001	Rimborsi di imposte e tasse correnti		677.205,24
5.1.2.01.01.001		Economie Entrate	1.297.391,12*
Totale			1.979.515,20

*Al netto dei crediti stralciati che vengono iscritti tra gli accantonamenti

Verifica coerenza tra le insussistenze del passivo e i residui passivi di parte corrente e altri residui riaccertati

Tot.	1.329.021,30	Insussistenze del passivo (Fonte: DCA, file: Rendiconto Conto Economico, voce: 5.2.2.01.01.001 Insussistenze del passivo, colonna: Totale sezione avere al 31 dicembre)
Tot.	1.329.021,30	Totale Riaccertamento residui passivi di parte corrente e altri (Fonte: DCA, file: Rendiconto finanziario Uscite, colonna: Riaccertamento residui (R), totale degli importi negativi di quarto livello in valore assoluto dei codici del Titolo 1, totale codici contributi agli investimenti e trasferimenti in c/capitale (da U.2.03.01.01.001 a U.2.04.25.02.001) e totale codici delle partite di giro e uscite conto terzi (Titolo 7)),

Verifica coerenza tra le insussistenze dell'attivo e i residui attivi di parte corrente, dei trasferimenti in c/capitale e delle partite di giro cancellati nell'ambito del riaccertamento

+	1.297.391,12	Insussistenze dell'attivo (Fonte: DCA, file: Rendiconto Conto Economico, voce: 5.1.2.01.01.001 Insussistenze dell'attivo, colonna: Totale sezione dare al 31 dicembre)
+	17.909.757,23	Fondo svalutazione crediti (Fonte: DCA, file: Rendiconto Stato patrimoniale, voce: 2.2.4.00.00.00.000 Fondo per svalutazione crediti, Totale sezione dare)
Tot.	19.207.148,35	Totale Insussistenze dell'attivo e utilizzo Fondo svalutazione crediti
Tot.	19.207.148,35	Totale Riaccertamento residui attivi di parte corrente e altri (Fonte: DCA, file: Rendiconto finanziario Entrate, colonna: Riaccertamento residui (R), totale degli importi negativi di quarto livello in valore assoluto dei codici dei Titoli 1, 2 3, totale codici trasferimenti in c/capitale (da E.4.03.01.01.001 a E.4.03.14.02.001) e totale codici delle partite di giro ed entrate conto terzi (Titolo 9)).

Il risultato di esercizio in perdita rispetto all'anno precedente, è dovuto soprattutto dal fatto che sono notevolmente incrementati i trasferimenti che dovendo essere riscontati non permettono la copertura dei costi di esercizio.

3. STATO PATRIMONIALE ATTIVO

3.1. Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Queste si suddividono in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. La valutazione degli stessi avviene secondo quanto disposto ai punti 6.1, 9.3 e 3.18 dell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali a sua volta si suddividono in Beni demaniali, Altre immobilizzazioni materiali e Immobilizzazioni in corso ed acconti.

Con il Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 18 maggio 2017, 5° decreto di aggiornamento all'armonizzazione, è stato introdotto nel prospetto del Passivo dello Stato Patrimoniale il valore delle Riserve Indisponibili; questo perché le voci dell'attivo patrimoniale di un Ente Territoriale sono prevalentemente di natura demaniale o non disponibile, quindi rappresentarle nel Patrimonio Netto è fuorviante al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale.

Per sterilizzare tale rappresentazione sono istituite le Riserve Indisponibili, quale parte ideale del Patrimonio Netto.

Immobilizzazioni Immateriali:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	4.023,56	3.045,12	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	24.794,53	50.887,96	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	13.795,15	BI6	BI6
9	Altre	70.220,08	5.543,60	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	99.038,17	73.271,83		

Immobilizzazioni Materiali:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	78.596.148,54	80.437.883,64		
1.1	Terreni	1.914.114,05	1.796.507,88		
1.2	Fabbricati	7.399.609,33	6.770.849,92		
1.3	Infrastrutture	69.282.425,16	71.870.525,84		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	121.455.029,23	119.127.697,39		
2.1	Terreni	35.671.439,04	34.567.679,06	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	84.446.247,87	83.936.178,86		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	521.516,20	0,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	175.192,36	184.792,89	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	118.312,70	131.182,96		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	73.854,23	144.350,13		
2.7	Mobili e arredi	446.214,45	163.513,49		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	2.252,38	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.223.141,52	2.823.264,66	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	203.274.319,29	202.388.845,69		

Immobilizzazioni Finanziarie:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	53.880.609,79	54.424.944,68		
a	imprese controllate	21.631.062,60	23.003.627,40	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	4.851.992,66	4.964.500,91	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	27.010.998,76	26.456.816,37		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	53.494.054,02	54.424.944,68		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	256.867.411,48	256.887.062,20		

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è calcolato sulla base del metodo del patrimonio netto, considerando gli ultimi bilanci approvati delle società. Di seguito il prospetto del calcolo del valore. La differenza tra il valore dell'esercizio 2020, come riportato in precedenza, viene abbattuto a Conto Economico effettuando l'iscrizione tra le rivalutazioni

PARTECIPAZIONI AL 31/12/2021

SOCIETA' / ENTE	data ultimo esercizio chiuso	Capitale sociale	Percentuale partecipazione	Quota capitale sociale	patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	Quota Patrimonio Netto spettante	volume dei ricavi	valore della produzione	risultato d'esercizio	CONTO DEL PATRIMONIO 2020	CRITERIO DI VALUTAZIONE	NOTE
START SPA	31/12/2020	15.175.150,00	32,24%	4.892.468,36	14.955.351,00	4.821.605,16	10.401.789,00	18.490.517,00	-840.199,00	4.821.605,16	PN	COLLEGATA
ASCOLI SERVIZI COMUNALI	31/12/2020	20.000,00	60%	12.000,00	528.371,00	317.022,60	12.780.174,00	15.653.191,00	78.148,00	317.022,60	PN	CONTROLLATA
ASCOLI RETI GAS	31/12/2020	15.659.841,00	100%	15.659.841,00	21.314.040,00	21.314.040,00	4.947.399,00	5.517.186,00	413.845,00	21.314.040,00	PN	CONTROLLATA
PICENO SVILUPPO SO. CONS. A R.L. (società in liquidazione)	dichiarazione di fallimento sentenza del 6/06/2016 reg. fall. 35/2016											
ASTERIA soc.cons. p.a.	dichiarazione fallimento sentenza del 3/10/2013 reg. fall. 44/2013											
C.I.L.P. SPA	31/12/2020	4.883.340,00	17,88%	873.141,19	142.032.216,00	25.395.360,22	49.897.537,00	72.773.419,00	3.984.147,00	25.395.360,22	PN	ALTRE IMPRESE
CONSORZIO INDUSTRIALIZZAZ. VALLI DEL TRONTO, ASO, TESINO	31/12/2020	23.499,00	12,82%	3.012,57	4.301.452,00	551.446,15	2.978.933,00	3.716.613,00	312.087,00	551.446,15	PN	ALTRE IMPRESE
CONSORZIO PER L'ISTITUTO MUSICALE "G. SPONTINI"	31/12/2020	0,00	100,00%	0,00	54.893,00	54.893,00	95.940,00	209.603,69	1.517,91	54.893,00	PN	ALTRE IMPRESE
CO.TU.GE.	31/12/2020	108.804,00	25,0%	27.201,00	121.550,00	30.387,50	144.560,00	149.069,00	38.239,00	30.387,50	PN	COLLEGATA
CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO	31/12/2020	0,00	61,67%	0,00	1.536.741,73	947.708,62	1.245.500,00 (componenti positivi della gestione)	0,00	-216.585,34	947.708,62	PN	ALTRE IMPRESE
CONSORZIO PER L'AUTORITA' D'AMBITO (ATO)	31/12/2020	0,00	13,08%	0,00	470.733,47	61.590,77	865.467,12 (componenti positivi della gestione)	0,00	447,43	61.590,77	PN	ALTRE IMPRESE
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI "CECCO D'ASCOLI"	31/12/2020	0,00	0%	0,00	26.897,00	0,00	0,00	0,00	1.969,00	0,00	PN	ASSOCIAZIONE
TECNOMARCHE Soc. Cons.r.l.	dichiarazione fallimento sentenza del 30/11/2015 reg. fall. 48/2015											
AEROPORTI DEL TRONTO S.p.A.	30/09/2020	9.500.000,00	5,26%	500.000,00	7.348.969,00	386.555,77	155.000,00	155.000,00	-1.746.796,00	0,00	PN	ALTRE IMPRESE

bilancio non ancora approvato in assemblea consortile

53.880.609,79	
21.631.062,60	CONTROLLATE
4.851.992,66	COLLEGATE
27.010.998,76	ALTRE IMPRESE
53.494.054,02	TOTALE

3.2. **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino quali materie prime, secondarie e di consumo, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti e lavoro in corso su ordinazione sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall’andamento del mercato.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00		
I	Rimanenze	455.665,65	480.719,88	CI	CI

3.3. **Crediti**

I crediti di funzionamento sono iscritti nell’attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	8.844.341,65	5.413.808,73		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	6.170.478,54	5.100.209,93		
c	Crediti da Fondi perequativi	2.673.863,11	313.598,80		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	13.248.189,77	11.697.620,14		
a	verso amministrazioni pubbliche	12.198.780,85	10.973.308,92		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	5.000,00	5.000,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	1.044.408,92	719.311,22		
3	Verso clienti ed utenti	1.048.532,16	651.462,76	CII1	CIII1
4	Altri Crediti	464.308,50	753.827,56		
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	115.889,72	160.765,09		
c	altri	348.418,78	593.062,47		
	Totale crediti	23.605.372,08	18.516.719,19		

Verifica coerenza Crediti con Residui attivi

Il totale dei residui attivi rettificati deve corrispondere al totale dei crediti dello Stato patrimoniale, al lordo del Fondo svalutazione crediti e al netto del credito IVA.

I residui attivi rettificati si determinano incrementando il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, degli accertamenti pluriennali riguardanti le partite finanziarie relativi agli esercizi successivi a quelli cui si riferisce il rendiconto e dei crediti stralciati solo dal conto del bilancio, diminuendolo dei residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali.

I crediti dello stato patrimoniale si incrementano del valore del fondo svalutazione crediti e si decrementano del valore del credito IVA.

RINCONCILIAZIONE RESIDUI ATTIVI E CREDITI STATO PATRIMONIALE

	35.870.216,39 €	Totale Residui attivi
	4.792.638,19 €	Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali
		Totale Accertamenti pluriennali partite finanziarie
	17.909.757,23	Crediti stralciati dal conto del bilancio
Totale	48.987.335,43	Totale Residui attivi rettificati
	23.605.372,08	Crediti dello SP
	17.909.757,23	Fondo svalutazione crediti stralciati
	8.399.798,08	Fondo svalutazione crediti
	63.120,61	Rateizzazioni
	829.081,00	Credito IVA da gestione split
	- 75.254,25	IVA in sospensione/differita (iva su fatture non pagata)
	39.863,90	Iva su Fatture da emettere
		Credito IVA da dichiarazione non utilizzato
Totale	48.987.335,43	Totale crediti al lordo del fondo svalutazione crediti e al netto del credito IVA

3.4. Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Al pari delle rimanenze, sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall’andamento del mercato.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				

1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		

Non ricorre la fattispecie.

3.5. **Disponibilità liquide**

Nell’Attivo dello Stato Patrimoniale le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all’amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

Ai fini dell’esposizione nello stato patrimoniale, la voce “Istituto tesoriere” indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce “presso la Banca d’Italia” indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all’amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	27.793.277,04	18.652.756,85		
a	Istituto tesoriere	27.793.277,04	18.652.756,85		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	4.792.638,19	2.185.454,66	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	32.585.915,23	20.838.211,51		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	56.646.952,96	39.835.650,58		

I depositi postali al 31.12.2021 sono pari ad € 239.654,54, il restante importo è riferito ai residui del Titolo V del Rendiconto finanziario per € 4.552.983,65

3.6. **Ratei e Risconti**

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall’art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	313.900.920,21	296.722.712,78		

4. STATO PATRIMONIALE PASSIVO

4.1. Patrimonio netto

Per la definizione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell’ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 “Il patrimonio netto”, nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è¹ articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultato economico dell’esercizio;
- d) risultati economici di esercizi precedenti;
- e) riserve negative per beni indisponibili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell’ente, e può assumere solo valore positivo o pari a 0.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera del Consiglio.

Le riserve del patrimonio netto di cui alla lettera b) possono assumere solo valore positivo o pari a 0 e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.

Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

¹ Modifica prevista dal DM 1° settembre 2021.

Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle “riserve negative per beni indisponibili” di cui alla lettera e), salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire.

Le riserve disponibili sono costituite da:

- 1) “riserve di capitale” formatesi a seguito della rivalutazione dei beni in occasione della predisposizione del primo stato patrimoniale “armonizzato” e nei casi previsti dalla legge;
- 2) “riserve da permessi di costruire”, solo per i comuni, di importo pari alle entrate da permessi di costruire che non sono state destinate al finanziamento:
 - delle spese correnti;
 - di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile.

Tali riserve, se non sono state utilizzate per la copertura di perdite o per la costituzione di riserve indisponibili, sono ridotte a seguito dell’iscrizione nell’attivo patrimoniale delle opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile finanziate dai permessi di costruire e della costituzione delle relative “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”, (rinvio all’esempio n. 18).

La quota parte delle “riserve da permessi da costruire” da destinare al finanziamento di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile può non essere utilizzata per la costituzione di riserve indisponibili o per la copertura della voce “riserve negative per beni indisponibili” e del valore della voce Risultati economici di esercizi precedenti se assume valore negativo.

- 3) “Altre riserve disponibili” previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente.²

Le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell’attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono costituite da:

- 1) “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell’attivo

² Modifica prevista dal DM 1° settembre 2021.

patrimoniale, variabile in conseguenza, ad esempio, dell’ammortamento e dell’acquisizione o dismissione di beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all’articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come” beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili.

Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall’ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell’ambito delle scritture di assestamento, la riserva indisponibile è ridotta annualmente per un valore pari all’ammortamento di competenza dell’esercizio, incrementando le riserve disponibili o la voce Risultati economici di esercizi precedenti, dopo avere dato copertura alle “riserve negative per beni indisponibili” e alle perdite di esercizio. Per le modalità di costituzione e utilizzo di tali riserve si rinvia all’esempio n. 14;³

2) “altre riserve indisponibili”, costituite:

- a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell’ente controllato o partecipato. Per le modalità di costituzione e utilizzo di tali riserve si rinvia all’esempio n. 13;
- b. dagli utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all’utilizzo previsto dall’applicazione di tale metodo⁴.

Nella voce risultato economico dell’esercizio di cui alla lettera c), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrive il risultato dell’esercizio che emerge dal conto economico. Il Consiglio destina il risultato economico positivo al fondo di dotazione o alle “altre riserve disponibili”, dopo avere dato copertura, in primo luogo alle riserve negative per beni indisponibili e poi alla voce Risultati economici di esercizi precedenti, se negativa.

³ Modifica prevista dal DM 1° settembre 2021.

⁴ Modifica prevista dal DM 18 maggio 2017.

In caso di risultato economico negativo, l'Amministrazione⁵ è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione:

- sulle cause che hanno determinato la formazione della perdita;
- sui casi in cui il risultato negativo sia stato determinato dall'erogazione di contributi agli investimenti finanziati da debito, erogati per favorire la realizzazione di infrastrutture nel territorio. Tale informativa può essere estesa ai risultati economici negativi di esercizi precedenti;
- sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.

In particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti se positiva e, successivamente le riserve disponibili positive. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte residuale è rinviata agli esercizi successivi (Risultati economici di esercizi precedenti con valore negativo) al fine di assicurarne la copertura.

Nella voce Risultati economici di esercizi precedenti di cui alla lettera d), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate.

Alla copertura del valore negativo dei "Risultati economici di esercizi precedenti" si provvede, dopo aver dato copertura alle "riserve negative per beni indisponibili", utilizzando i risultati economici positivi e le riduzioni delle riserve indisponibili derivanti dalla diminuzione di attività patrimoniali riguardanti beni indisponibili (ad esempio per ammortamento o a seguito del passaggio del bene al patrimonio disponibile).

La voce "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e), che può assumere solo valore negativo, è utilizzata quando la voce "risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili.

⁵ Modifica prevista dal DM 1° settembre 2021.

Non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all'importo complessivo delle riserve indisponibili.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

Al termine delle consuete scritture di assestamento e chiusura dell'esercizio 2021 effettuate continuando a far riferimento al piano dei conti adottato nel corso dell'esercizio 2021, dopo avere predisposto lo Stato patrimoniale 2021 con il vecchio schema (che costituisce solo un documento di lavoro) ed effettuate le necessarie verifiche, si procede alle seguenti attività che costituiscono parte integrante delle operazioni di chiusura dell'esercizio 2021:

- 1) nel modulo patrimoniale del piano dei conti integrato sono inseriti i seguenti due nuovi conti:
 - 2.1.5.01.01.01.001 "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo"
 - 2.1.6.01.01.01.001 "Riserve negative per beni indisponibili";
- 2) il saldo del conto 2.1.2.01.03.01.001 "Avanzi (disavanzo) portati a nuovo" è stornato al conto 2.1.5.01.01.01.001 "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo";
- 3) è verificata la corretta registrazione delle "riserve da permessi di costruire", che non comprendono i permessi di costruire che hanno finanziato le opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile, da iscrivere tra le "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali";
- 4) sono azzerati il fondo di dotazione se negativo e tutte le riserve del patrimonio netto di cui alla lettera b) che al 31 dicembre 2021 presentano importo negativo, iscrivendoli al conto 2.1.5.01.01.01.001 "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo" salva la facoltà di cui al seguente punto, e dopo la verifica riguardante le "riserve da permessi di costruire" di cui al precedente punto;
- 5) le voci da azzerare possono essere stornate anche al conto 2.1.6.01.01.01.001 "riserve negative per beni indisponibili" per un importo non superiore all'ammontare complessivo delle riserve indisponibili del Patrimonio netto al 31 dicembre 2021. Tale facoltà può essere esercitata esclusivamente in sede di elaborazione del rendiconto 2021;
- 6) è adottato l'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato, con particolare attenzione ai raccordi alle voci del patrimonio netto;
- 7) è elaborato lo stato patrimoniale 2021 aggiornato al nuovo schema ai fini del rendiconto 2021, attribuendo "0" a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 salvo la voce

“Totale Patrimonio netto (A)” cui è imposto l’importo dello stato patrimoniale 2020. Infatti, il nuovo principio contabile non è applicato retroattivamente a fini comparativi. Nella nota integrativa sono evidenziati gli effetti dell’adozione del nuovo schema del patrimonio netto per entrambi gli esercizi. In ogni caso gli enti possono valorizzare i dati relativi all’esercizio 2020.

Il DM 10 novembre 2020, con riferimento al Patrimonio Netto, puntualizza la composizione della voce PAIIc. Essa è rappresentata dalla voce AIIc “Riserve da permessi di costruire” dell’ultimo stato patrimoniale approvato, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali e indisponibili a cui si aggiungerà l’importo delle entrate accertate nell’esercizio di riferimento non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili; infine dovranno essere sottratti gli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile. Nella riserva da permessi di costruire sono dunque escluse le opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile, che sono ricomprese tra le riserve PAIIId.

Quindi in occasione del rendiconto 2020 l’Ente dovrà ridurre la riserva dei permessi di costruire dell’importo impiegato per finanziare opere demaniali e indisponibili ed incrementare la voce PAIIId verificando se ci fossero duplicazioni. In tal caso la voce PAIIc deve essere ridotta incrementando le altre riserve disponibili del patrimonio netto migliorando prioritariamente, le riserve che presentano importi negativi.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	AI	AI
II	Riserve	196.661.786,57	204.798.277,03		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	877.430,12		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	189.923.618,96	203.920.846,91		
e	altre riserve indisponibili	6.738.167,61	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	101.754,91	1.858.414,02	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-10.244.174,19	-11.627.504,41	AVII	

V	Riserve negative per beni indisponibili	-25.344.518,32	-35.932.294,41		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	161.174.848,97	159.096.892,23		

Secondo il nuovo principio contabile 4/3 che si riferisce alle chiusure economico patrimoniali, non è più possibile mantenere il fondo in dotazione negativo.

A fronte di questo Arconet consiglia, nel caso in cui siano presenti in Patrimonio Netto delle riserve disponibili, di coprire le eventuali passività negative fino a concorrenza dell’importo delle stesse. Se questo non bastasse per coprire la negatività del Fondo in Dotazione, tale importo va inserito nella nuova voce istituita sul Patrimonio Netto “riserve negative per beni indisponibili”.

Nel caso specifico del Comune di Ascoli Piceno, l’importo del Fondo in Dotazione di – 35.932.294,41 è stato coperto in parte dalle Riserve da permessi di costruire per € 877.430,12, dalle riserve da rivalutazione, dovute ad alcune rilevazioni sull’inventario per € 1.632.214,53, dalle altre riserve distintamente indicate n.a.c., rilevate a fronte di una rivalutazione delle riserve indisponibili rispetto all’importo finale del 2020 per beni demaniali di € 12.263.253,15.

La restante parte di € 21.159.396,31, non avendo più riserve disponibili, viene spostato sulle riserve negative per beni indisponibili.

A fronte della nuova normativa e quindi dell’impossibilità di avere un valore negativo sul fondo in dotazione, BDAP fa un controllo bloccante anche sulla colonna dell’esercizio 2020. A fronte di questo l’importo negativo del Fondo in dotazione dell’esercizio precedente è inserito per la sua totalità sulle riserve negative da risultati economici esercizi precedenti.

.

Variazione del Patrimonio Netto:

A) PATRIMONIO NETTO		2021	2020	Variazione +/-
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	--
II	Riserve	196.661.786,57	204.798.277,03	-8.136.490,46
di cui				
II b	da capitale	0,00	0,00	0,00
II c	da permessi di costruire	0,00	877.430,12	-877.430,12
II d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	189.923.618,96	203.920.846,91	-13.997.227,95
II e	altre riserve indisponibili	6.738.167,61	0,00	6.738.167,61
II f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell’esercizio	101.754,91	1.858.414,02	-1.756.659,11
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-10.244.174,19	-11.627.504,41	1.383.330,22
V	Riserve negative per beni indisponibili	-24.957.962,55	-35.932.294,41	10.974.331,86

Le riserve indisponibili AIId sono incrementate rispetto al 2020 del valore delle manutenzioni straordinarie fatte su beni demaniali e indisponibili per € 18.194.574,06 inserito nelle riserve negative per

beni indisponibili, al lordo della quota di ammortamento che sterilizzate nel Conto Economico, producono un incremento delle altre riserve indisponibili pari ad 3.798.566,24, e una riduzione dello stesso importo delle riserve indisponibili;

Conto		Dare	Avere	Variazione +/-
2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	18.194.574,06	4.197.346,11	-13.997.227,95
2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.		12.263.253,45	12.263.253,45
2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili		5.931.320,61	5.931.320,61
2.1.6.01.01.01.001	Riserve negative per beni indisponibili	3.798.566,24		-3.798.566,24
5.2.9.02.01.001	Permessi di costruire	398.779,87		-398.779,87

Le riserve disponibile sul Patrimonio Netto finale sono a zero in quanto utilizzate per coprire il Fondo in dotazione negativo

Per le riserve da permessi di costruire, come detto precedentemente subiscono le seguenti variazioni:

Conto		Dare	Avere	Variazione +/-
2.1.2.03.01.01.001	Riserve da permessi di costruire	877.430,12	0,00	-877.430,12
5.2.9.02.01.001	Permessi di costruire	398.779,87	0,00	-398.779,87
2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	398.779,87	398.779,87
2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	0,00	877.430,12	877.430,12

4.2. Fondo rischi ed oneri

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	3.858.790,31	3.900.371,61	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.858.790,31	3.900.371,61		

Si riportano gli accantonamenti presenti nell’allegato del Risultato di Amministrazione a Rendiconto 2021:

4.3. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è rappresentato dalla quota maturata alla data di riferimento dello stato patrimoniale nei confronti del personale per il quale l’ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento. Nel caso in cui non sia possibile ricostruire tale importo alla data di avvio della contabilità economico-patrimoniale, l’onere riguardante il TFR erogato nel corso dell’esercizio è interamente considerato di competenza economica dell’esercizio.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		

Non ricorre la fattispecie.

4.4. **Debiti**

Debiti da finanziamento dell’ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all’inizio dell’esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell’esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debiti verso fornitori.

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l’ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	59.224.718,87	58.669.530,07		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		

c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	59.224.718,87	58.669.530,07	D5	
2	Debiti verso fornitori	9.408.503,40	8.039.809,82	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.568.985,40	1.415.618,52		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	484.608,52	493.976,23		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	10.000,00	10.000,00	D10	D9
e	altri soggetti	2.074.376,88	911.642,29		
5	Altri debiti	3.817.035,88	3.885.384,76		
a	tributari	1.009.999,01	1.205.268,66		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	644.345,77	557.973,57		
c	per attività svolta per c/terzi	1.530.337,26	1.515.666,70		
d	altri	632.353,84	606.475,83		
	TOTALE DEBITI (D)	75.019.243,55	72.010.343,17		

Verifica coerenza Rimborso prestiti con Debiti finanziari

I debiti da finanziamento sono stati incrementati per l’importo degli accertamenti del titolo VI dell’Entrata riferiti a mutui concessi ed erogati per € 2.685.000,00 e diminuiti della quota capitale rimborsata nell’anno e riferita ai pagamenti del titolo IV per € 2.129.811,20.

Verifica coerenza Debiti con Residui passivi

Il totale dei residui passivi rettificati deve corrispondere al totale dei debiti dello Stato patrimoniale al netto del debito IVA.

RINCONCILIAZIONE RESIDUI PASSIVI E DEBITO STATO PATRIMONIALE

	15.296.029,69	Totale Residui passivi
	0,00	Totale Impegni pluriennali partite finanziarie (Tit 3 e Tit 4)
Totale	15.296.029,69	Totale Residui passivi rettificati
	75.019.243,55	Debiti dello SP
	59.224.718,87	Debiti da finanziamento
	591.812,04	Debito IVA (Saldo Iva a Debito ed Erario c/Iva)
	93.317,05	Iva su Fatture da ricevere
Totale	15.296.029,69	Totale Debiti al netto del debito IVA

4.5. Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall’art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	728.962,53	1.103.076,43	E	E
	Risconti passivi	72.732.519,08	60.612.029,34		
1	Contributi agli investimenti	71.872.835,28	60.612.029,34		
a	da altre amministrazioni pubbliche	70.677.571,64	59.434.884,82		
b	da altri soggetti	1.195.263,64	1.177.144,52		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	859.683,80	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	73.461.481,61	61.715.105,77		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	313.900.920,21	296.722.712,78		

I ratei passivi sono riferiti a spese del personale di competenza 2021 ma reimputati all’esercizio successivo. Per tale importo viene movimentato il relativo costo a Conto Economico.

Per quanto riguarda i contributi agli investimenti, come illustrato precedentemente, sono ed incrementati del provento sospeso originato dal contributo accertato in competenza € 15.043.586,74 e ridotti per la quota di ammortamenti attivi dell’anno pari ad € 3.782.780,80.

Sugli altri risconti passivi viene rappresentato l’avanzo vincolato da leggi, da trasferimenti e formalmente attribuiti dall’Ente come segue:

Altri risconti Passivi				
	Avanzo applicato	Quota dell'anno*	Anni precedenti**	Totale
Avanzo vincolato da leggi e principi contabili		384.600,00	475.083,80	859.683,80
Avanzo vincolato da trasferimenti		€ -	€ -	-
Avanzo vincolato da mutui		P.F. non previsto su CE	P.F. non previsto su CE	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€ -	€ -	-
Altri vincoli		€ -		-
TOTALE		384.000,00	475.083,80	859.653,80

* In riferimento alla quota dell'anno vengono riscontati i ricavi di riferimento in quanto il valore in avanzo proviene dalla gestione di competenza

** In riferimento alla quota degli anni precedenti, ed essendo il primo anno in cui vengono considerati tali valori, viene riscontato l'importo dal Patrimonio Netto e più precisamente dal Risultato Economico Esercizi Precedenti come segue:

Conto		DARE	AVERE	VARIAZIONE +/-
2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	475.083,80	-	- 475.083,80
2.5.2.09.01.01.001	Altri Risconti Passivi	-	475.083,80	475.083,80
			TOTALE	-

4.6. Conti d’ordine

Lo scopo dei “conti d’ordine” è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale. Di solito vengono considerati in tale voce gli impegni pluriennali che l’ente ha registrato sugli anni successivi al Rendiconto se si sta chiudendo così da poter quantificare già l’indebitamento futuro.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	34.752.396,14	19.296.178,37		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	470.877,47	678.361,29		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	35.223.273,61	19.974.539,66		

Sui Conti d’Ordine vengono riportati tutti gli impegni pluriennali assunti dall’Ente al 31 Dicembre dell’anno di chiusura del Rendiconto.